

SOCIETA' HIGREEN POWER

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' "HIGREEN POWER S.R.L." DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GALATONE AL FOGLIO 3 PARTICELLE 46, 47, 125, 246 ["AREE IDONEE" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii) prot. n. 10347 del 03/04/2023].

13/06/23, 12:28

Stampa dettaglio pubblico - pratica 3438



Galatone

Comune di Galatone
Servizio Urbanistica - Edilizia Privata



Dati progetto

Oggetto	P.A.S. Installazione di nuovo impianto fotovoltaico e relative opere connesse, di potenza nominale pari a 6,67 MW, da insediare in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii)		
Tipo progetto	SCIA		
N° protocollo	10347	Data protocollo	03/04/2023
N° domanda	2023/00044/S	Anno Presentaz.	2023
N° PC/DIA		Data rilascio	
Stato progetto	Positivo		
Ecografico SIT	000000		
Coordinata X	40,18	Coordinata Y	18,08

Unità Immobiliari

Indirizzo	N° civico	Località
--VIA NON PRESENTE IN ELENCO--		Galatone

Catasto Terreni

Sezione	Foglio	Allegato	Mappale	Sub
	3		46	
	3		47	
	3		125	
	3		241	

Catasto Urbano

Sezione	Foglio	Allegato	Mappale	Sub
	0		0	0

Richiedenti

13/06/23, 12:28

Stampa dettaglio pubblico - pratica 3438

Denominazione	Titolo di richiesta
DE NUZZO MARIO	legale rappresentante

Professionisti

Denominazione	Ruolo
Simione Giuliano Bruno	Progettista Impianti Tecnici
ELETTRONICA ITALIA SERVICE	Esecutore

PAS modulo luglio 2022

Al Comune di <u>GALATONE</u>	Pratica _____ del _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
<input checked="" type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Edilizia <input type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Attività Produttive <i>(solo nel caso di intervento energetico accessorio a intervento di competenza del SUAP)</i>	Protocollo _____ <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
Indirizzo <u>Via Ten. Col. A. Costadura, 1</u>	<input checked="" type="checkbox"/> PAS <input type="checkbox"/> PAS in variante a precedente PAS _____ <input type="checkbox"/> PAS in variante a Autorizzazione unica <input type="checkbox"/> _____
PEC / Posta elettronica <u>protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it</u>	
<input type="checkbox"/> PAS completa	<input type="checkbox"/> PAS con richiesta acquisizione atti di assenso

PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR 1031/2017)*

Cognome <u>DE NUZZO</u>	Nome <u>MARIO</u>
codice fiscale <u>██████████</u>	
nato a <u>██████</u>	prov. <u>L E</u> stato <u>ITALIA</u>
nato il <u>██████████</u>	
residente in <u>██████</u>	prov. <u>L E</u> stato <u>ITALIA</u>
indirizzo <u>██████████</u>	n. <u>██</u> C.A.P. <u>██████</u>
<u>██████████</u>	
domicilio digitale ¹ <u>██████████</u>	
posta elettronica <u>██████████</u>	
Telefono fisso / cellulare <u>██████████</u>	
<input type="checkbox"/> In possesso della qualifica di	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo <input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo

¹ Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROMISSARIO ACQUIRENTE IN VIRTU' DI CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio²/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1. **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2. **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

² Ai sensi del d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento

di presentare

- b.1. **PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**
- b.2. **PAS** essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato
- b.3. **PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**
- b.3.1 **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.
 - la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
 - l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
 - la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
 - ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
 - l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.
- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune di GALATONE

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
- c.1.1 per gli impianti eolici, 60 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1*);
- c.1.2 per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021*);
- c.1.3 per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3*);
- c.1.4 per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4*);
- c.1.5 per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021*);
- c.2. Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia

elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b*);

- c.3. Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c*);
- c.4. Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e*);
- c.5. Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 (*art. 9 ter DL 17/2022*);
- c.6. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.7. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.8. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.9. Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (*art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022*);
- c.10. Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (*Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021*);
- c.11. Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 (*lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a*); impianto autorizzato con
- c.12. Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e i. (*lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b*); impianto autorizzato con

d) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

- d.1. che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della l.r. 65/2014 come comprovato da documentazione allegata

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in	(via, piazza, ecc.) <u>STRADA COMUNALE</u>	n.	<u>SNC</u>
scala	_____ piano _____ interno _____	C.A.P.	_____
censito al catasto	(se presenti)		
<input type="checkbox"/> fabbricati	foglio n. <u>3</u> map. <u>46, 47, 125, 246</u> sub. _____ sez. _____	urb.	_____
<input checked="" type="checkbox"/> terreni	avente destinazione d'uso <u>agricola</u> (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		
Coordinate Piane	Coordinate asse X/Lat.	<u>4487089.88 NORD</u>	
	Coordinate asse Y/Long.	<u>2274028.54 EST</u>	
	nel sistema di riferimento ³		

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

f.1. non riguardano parti comuni :

f.2. riguardano parti comuni:

- f.2.1 e dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;
- f.2.2 e dichiara che non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1. le opere riguardano un intervento su area libera;
- f.2. le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

- f.3. non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

h) Calcolo degli oneri

³ Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h.1. che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato:
euro 500,00

h.2. che il diritto di segreteria sopradetto è così corrisposto:
VERSAMENTO SU CCP TESORERIA COMUNALE DEL 17.03.2023

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1. di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1. che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- k.1. **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- k.2. **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- k.2.1. relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**
- k.2.1.1. **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- k.2.1.2. **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- k.2.2. relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- k.2.2.1. dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- k.2.2.2. dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:
- k.2.2.2.1. **indica** gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e

coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

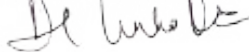
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

CASARANO, 27.03.2023

(firma del dichiarante)

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)⁴

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di GALATONE

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo VIA TEN. COL. A. COSTADURA, 1

Indirizzo mail/PEC protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁵ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ 6

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALATONE

indirizzo mail protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

⁴ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁵ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁶ Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
x	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
x	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
x	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
x	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
-	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
-	_____	-	_____
-	_____	-	_____
-	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
-	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
-	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
-	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
-	_____	-	_____
-	_____	-	_____
x	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE EX DLGS 28/2011	-	Sempre obbligatorio

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
x	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
x	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatorio
x	Progetto dell'impianto, nel rispetto del DM DM 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), comprensivo delle necessarie opere connesse (inclusa la connessione alla rete) - sia quelle da abilitarsi con la PAS, sia quelle da abilitarsi con altri titoli autorizzativi		Sempre obbligatorio
x	Relazione descrittiva		Sempre obbligatorio
x	Elaborati e documentazione catastale		Sempre obbligatorio
x	Documentazione e elaborati per la connessione redatti dal gestore della rete		Sempre obbligatori
-	_____		_____
x	Elenco/Indicazione di eventuali autorizzazioni/Nulla Osta/pareri da acquisire o acquisiti		Sempre obbligatorio
-	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento		Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario
-	Relazione tecnica sui consumi energetici		Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
-	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
-	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
-	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
-	Elaborato tecnico della copertura		Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
-	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

~	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
~	_____ _____		_____ _____
~	_____ _____		_____ _____

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS COMPLETA)

~	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.
~	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
~	_____ _____		_____ _____
~	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
~	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
~	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alle ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista
~	_____ _____		_____ _____

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS DA COMPLETARE)

~	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla PAS
---	--	--	--

-	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
-	Documentazione relativa a richiesta titolo alla costruzione per intervento accessorio alla PAS		Quando l'opera primaria, soggetta a PAS necessita di un'opera accessoria non coperta dalla PAS stessa per cui si deve acquisire autorizzazione specifica
-	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini rilascio del nulla-osta		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
-	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
-	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
-	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
-	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
-	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
-	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006		Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021
-	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata		Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
-	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
-	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
-	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
-	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
-	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
-	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

-	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
-	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
-	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
-	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
-	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni		Ove prevista

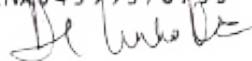
Data e luogoCASARANO, 27.03.2023**(firma del dichiarante)**

HIGREEN POWER S.R.L.

Via Alto Adige, 11/F

73042 CASARANO (LE)

P.IVA 04399570755



SCIA - PAS RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 22, d.P.R. 6/06/2001, n. 380 - art. 6, comma 2, D.Lgs. 3/03/2011, n. 28)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
SIMIONE	GIULIANO BRUNO	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
- ORDINE INGEGNERI	LECCE	3126

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività - Procedura abilitativa semplificata - di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività - Procedura abilitativa semplificata** - in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 altri interventi individuati dalla legislazione nazionale (specificare il tipo di intervento, es. come da attività 97, allegato A, D.Lgs. 222/2016)
- 1.2 impianti in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e bacini idrici, anche in cave dismesse e canali di irrigazione (eccetto impianti installati in bacini d'acqua che ricadono all'interno di aree di notevole interesse pubblico, aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000) (Potenza < 10.000 kw)
- 1.3 impianti agrivoltaici, che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (Potenza < 10.000 kw)
- 1.4 impianti fotovoltaici siti in aree idonee, di potenza compresa tra 1 MW e 10 MW
- 1.5 impianti in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati (Potenza < 20.000 kw)
- 1.6 impianti localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti (Potenza < 20.000 kw)
- 1.7 impianti (escluso quelli realizzabili come attività libera) aventi tutte le seguenti caratteristiche:
 - i. moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici;
 - ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati (integrati e non se ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 con esclusione di quelli previsti dal Decreto 19 maggio 2015)

e che consistono in:

Inserire breve descrizione dell'intervento e delle opere da realizzare (max 500 caratteri)...

REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,87 MWp DI POTENZA E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA RICADENTE IN ZONA "E" DEL P.U.G. A DISTANZA INFERIORE A 500m DA AREE RICADENTI IN ZONA D2 DEL P.U.G.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	m ²	68.000		
Volumetria	m ³			
Numero dei piani	n			
Superficie utile lorda (Sul)	m ²			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m ²			
Rapporto di copertura (Rc)	%			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P.		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 4.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 4.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 4.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 4.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti
- 4.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

- 4.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 4.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 4.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 4.2.7 di protezione antincendio
- 4.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

4.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

4.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

4.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

4.3 comporta la necessità di allegare gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:
- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- 5.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 5.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)
- 6.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
- 6.2.1 Cantieri di grandi dimensioni (> 6.000 m³) sottoposti a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
- 6.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo e della dichiarazione ex art. 21 DPR 120/2017, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- 6.2.1.2 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di _____

rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

- 6.2.2 **Per i cantieri di piccole dimensioni (< 6.000 m³) o per quelli di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA**
- 6.2.2.1 dichiara di presentare dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (art. 21, comma 1, del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)¹
- 6.2.2.2 allega dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.5 non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.6 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

¹La dichiarazione deve essere inoltrata al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente.

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- 7.3.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- Credenziali di accesso
- 7.5.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____
- Credenziali di accesso
- 7.7 **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**
- 7.7.1 la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività

7.7.2 la presentazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- 8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____
- 8.2.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

9) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 9.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 9.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 9.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 9.2.2 presentato con prot. _____ in data _____
- 9.2.3 il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 9.3 che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

10) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 10.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001
- 10.2 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 10.3 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 26-11-2021 n. 10-4161 e
- 10.3.1.1 pertanto compila il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
- 10.3.1.2 pertanto allega alla presente il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
- 10.3.1.3 pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
- 10.3.2.1 pertanto compila il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 10.3.2.2 pertanto allega alla presente il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
- 10.3.2.3 pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 10.4 che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi al seguente periodo (Protocollo regionale num. 5901 del 5/02/2018)²

Opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica (pre classificazione sismica)

- 10.4.1 Ante 6/01/1972
(entrata in vigore L. 05/11/1971 n. 1086 - La denuncia o il deposito del progetto strutturale dovevano allora essere presentati in Prefettura)
- 10.4.1.1 Pratica strutturale
- 10.4.1.2 Collaudo o certificato attestante la sicurezza della struttura
- 10.4.2 Dal 6/01/1972 al 20/02/2001 (data di trasferimento deposito denunce strutturali presso i Comuni) (Opere realizzate)
- in difformità
- in conformità
- rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile e prive di collaudo statico³
- 10.4.2.1 Denuncia tardiva
- 10.4.2.2 Collaudo statico
- 10.4.3 Dal 6/01/1972 al 1/01/2004 (zs3) e 1/01/2012 (zs4) - (Opere realizzate/in corso di esecuzione in assenza di denuncia)
- 10.4.3.1 Denuncia tardiva
- 10.4.3.2 Collaudo statico (per opere completate)
- 10.4.4 Dal 21/02/2001 al 1/01/2004 (zs3) e 1/01/2012 (zs4): Opere realizzate in difformità rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici Comunali e prive di collaudo statico)
- 10.4.4.1 Denuncia tardiva
- 10.4.4.2 Collaudo statico (per opere completate)

Costruzioni post classificazione sismica

- 10.4.5 Dal 1/01/2004 zs3 (oppure per le opere definite strategiche dalla D.G.R. D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 ricadenti in zona sismica 4) e dal 1/01/2012 zs4
(Denuncia art. 93 procedura abusi ai sensi della D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 Allegato B)³
- 10.4.5.1 Denuncia postuma ex D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161
- 10.4.5.2 Allega la relativa asseverazione prevista dalla D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161
- 10.4.5.3 Collaudo statico (per opere completate)
- 10.5 che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione

²Protocollo regionale indicante le procedure da seguire in caso di denunce strutturali in sanatoria.

³La documentazione verrà inoltrata a cura del SUE agli UTR territorialmente competenti.

11) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 11.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 11.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- 11.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 11.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da
in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

SQUINZANO, 27.03.2023

Il Progettista



N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)
Indirizzo mail/PEC:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento (eventuale)

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **GALATONE**

Indirizzo mail/PEC:
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC **protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it**.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

3. IMPRESE ESECUTRICI*(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)*

Ragione sociale	ELETTRONICA ITALIA SERVICE S.R.L.U.		
codice fiscale / p. IVA	0 4 9 0 7 6 1 0 7 5 4		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	LECCE	prov.	L E n. 3 2 7 6 2 2 con sede in LECCE
prov.	L E	stato	ITALIA indirizzo VIALE IRLANDA n. 7
C.A.P.	7 3 1 0 0 il cui legale rappresentante è DE NUZZO MARIO		
codice fiscale	[REDACTED]		nato a [REDACTED] prov. L E
stato	ITALIA	nato il	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] Telefono [REDACTED]
fax.	cell.	posta elettronica [REDACTED]	
Dati per la verifica della regolarità contributiva			
<input type="checkbox"/>	Cassa edile	sede di _____	
	codice impresa n.	_____ codice cassa n. _____	
<input checked="" type="checkbox"/>	INPS	sede di LECCE	
	Matr./Pos. Contr. n.	[REDACTED]	
<input checked="" type="checkbox"/>	INAIL	sede di LECCE	
	codice impresa n.	[REDACTED] pos. assicurativa territoriale n. [REDACTED]	

Data e luogo
CASARANO, 27.03.2023

Il/Il Dichiarante/i
HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di GALATONE

PROCURA SPECIALE
(Modello 0070 Versione 001-2023)

Allo Sportello Unico EDILIZIA Comune / Comunità / Unione GALATONE - LE

PROCURA SPECIALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA INTESTATARIO/A

Cognome DE NUZZO	Nome MARIO
Codice fiscale [REDACTED]	In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE
Denominazione o ragione sociale HIGREEN POWER S.R.L.	

L'intestatario/a sottoscrive il documento di procura speciale con firma autografa

Allega documento di identità in corso di validità

Documento di identità in corso di validità già allegato all'istanza

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

Firma autografa (obbligatoria in entrambe le voci precedenti)

L'intestatario/a sottoscrive il documento di procura speciale con firma digitale

Documento procura speciale firmato digitalmente dall'intestatario/a

Sono presenti cointestatari Sì No

I SOTTOSCRITTI COINTESTATARI

Cognome	Nome
Codice fiscale	In qualità di
Denominazione o ragione sociale	

Il cointestatario/a sottoscrive il documento di procura speciale con firma autografa

Allega documento di identità in corso di validità

Documento di identità in corso di validità già allegato all'istanza

Firma autografa (obbligatoria in entrambe le voci precedenti)

Il cointestatario/a sottoscrive il documento di procura speciale con firma digitale

Documento procura speciale firmato digitalmente dal cointestatario/a

Sono presenti professionisti diversi dal procuratore Si No

I SOTTOSCRITTI PROFESSIONISTI

Cognome	Nome
Codice fiscale	Partita iva
In qualità di	

Il professionista sottoscrive il documento di procura speciale con firma autografa

Allega documento di identità in corso di validità

Documento di identità in corso di validità già allegato all'istanza

Firma autografa (obbligatoria in entrambe le voci precedenti)

Il professionista sottoscrive il documento di procura speciale con firma digitale

Documento procura speciale firmato digitalmente dal professionista

Sono presenti imprese esecutrici dei lavori No Si

LE SOTTOSCRITTE IMPRESE ESECUTRICI DEI LAVORI

Partita iva	Denominazione
04907610754	ELETTRONICA ITALIA SERVICE SRL

L'impresa esecutrice dei lavori sottoscrive il documento di procura speciale con firma autografa

Allega documento di identità in corso di validità

Documento di identità in corso di validità già allegato all'istanza

Firma autografa (obbligatoria in entrambe le voci precedenti)

ELETTRONICA ITALIA SERVICE srl
73100 LECCE REA 327622
Part. IVA: 04907610754

L'impresa esecutrice dei lavori sottoscrive il documento di procura speciale con firma digitale

Documento procura speciale firmato digitalmente dall'impresa esecutrice dei lavori

DICHARA/NO

di conferire procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica a:

Cognome SIMIONE		Nome GIULIANO BRUNO	
Codice fiscale [REDACTED]	Data di nascita [REDACTED]	Sesso - MASCHILE ▼	Cittadinanza ITALIANA
Luogo di nascita			
Comune [REDACTED]	Provincia LE	Stato ITALIA	
Studio professionale			
Comune SQUINZANO	Provincia LE	Stato ITALIA	
Indirizzo VIA SAN PIO X		Civico 89	CAP 73018
Telefono	Cellulare [REDACTED]	Email [REDACTED]	
Posta Elettronica Certificata (PEC) [REDACTED]			

La **procura speciale** ha come oggetto le attività di sottoscrizione (digitale) della pratica, identificata con:

Codice univoco
Oggetto REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp DI POTENZA E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA RICADENTE IN ZONA "E" DEL P.U.G. A DISTANZA INFERIORE A 500m DA AREE RICADENTI IN ZONA D2 DEL P.U.G.

e di presentazione (telematica) della stessa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale dichiarazione, ed anche la contestuale presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare in copia alla pratica, debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita digitalmente in formato appropriato, nonché, in nome e per conto dei rappresentanti, la conservazione in originale della stessa presso la sede del proprio studio/ufficio.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no inoltre ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR. 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in relazione alla pratica in oggetto

<input checked="" type="checkbox"/>	la veridicità di tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto rese al procuratore speciale
<input checked="" type="checkbox"/>	che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali
<input checked="" type="checkbox"/>	di eleggere domicilio speciale per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo presso l'indirizzo PEC del soggetto che provvede alla trasmissione telematica a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. OVVERO presso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

Il/I sottoscritto/i autorizza/no l'utilizzo informatico dei propri dati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
RESA DAL PROCURATORE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000 E S.M.I.**

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

Cognome	Nome
SIMIONE	GIULIANO BRUNO

in qualità di procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

<input checked="" type="checkbox"/>	di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa sulla procura speciale stessa;
<input checked="" type="checkbox"/>	che i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
<input checked="" type="checkbox"/>	che le copie informatiche di tutti i documenti allegati alla pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetto/i obbligati/legittimati per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari della pratica stessa;
<input checked="" type="checkbox"/>	che gli elaborati grafici cartacei già firmati da tutti i soggetti (proprietari e tecnici), ma che a causa del formato non sono scansionabili integralmente, sono conformi ai file firmati digitalmente;
<input checked="" type="checkbox"/>	che la conservazione in originale dei documenti cartacei avviene presso la sede del procuratore qualora non siano custoditi presso il soggetto che conferisce l'incarico di procura speciale;
<input checked="" type="checkbox"/>	che le copie informatiche verranno custodite in originale presso il proprio studio/ufficio.
<input checked="" type="checkbox"/>	che l'intera istanza è stata sottoscritta con firma autografa dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa o dal richiedente e rimane conservata presso lo studio del delegato.

Ai sensi del DPR 445/2000 e Reg. UE 27/04/2016 n. 679 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della documentazione relativa. *Il presente modello deve essere compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale dai soggetti che conferiscono l'incarico di procura speciale.*

Successivamente a cura del procuratore, scansionato e trasformato in copia informatica di formato pdf, firmato digitalmente dal procuratore ed allegato alla pratica. Al presente modello deve essere sempre allegata la copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.




Comune di GALATONE

Provincia di Lecce

Sportello Unico Edilizia
 P.A.S. arch. n.

 PERMESSO di COSTRUIRE arch. n.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Via Strada Comunale snc n. Foglio 3 Part.lla 46 - 47 - 125 - 246 Sub.

Zona Omogenea di PRG (A-B-C-D-E) E - AGRICOLA

PROPRIETA' o DENUNCIANTE HIGREEN POWER S.R.L.

DICHIARAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI EDILI

(ai sensi dell'art. 5-6 del Regolamento Regionale n. 6 del 12/06/06)

 TECNICO ASSEVERANTE (nel caso di presentazione P.A.S.) PROGETTISTA (nel caso di presentazione PdC)

 Nome e Cognome **Ing. GIULIANO BRUNO SIMIONE**

Nato /a [REDACTED] il [REDACTED]

 Codice fiscale [REDACTED] Partita IVA **04552790752**

Tel. [REDACTED] Pec. [REDACTED] E-Mail. [REDACTED]

 Iscritto a Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al N. **3126**
DICHIARA CHE L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

 E' Ragione sociale **ELETTRONICA ITALIA SERVICE S.R.L.**

 Partita IVA 04907610754 Legale Rappresentante Sig. **MARIO DE NUZZO**

Tel. [REDACTED] pec. [REDACTED] E-Mail [REDACTED]

BILANCIO DI PRODUZIONE
MATERIALI DERIVATI DA SCAVO E/O DEMOLIZIONE E/O RIFIUTI
A) MATERIALE DA DESTINARE AL RIUTILIZZO ALL'INTERNO DEL CANTIERE:

(obbligatoria presentazione di elaborato grafico ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 6 del 12/06/06 con l'indicazione dei depositi, attrezzature ai sensi dell'art. 5 dello stesso R.R., con specificazione della gestione dei flussi dei materiali e dei rifiuti in entrata ed in uscita, nonché l'elenco delle attrezzature per tali operazioni).

 MC. 2500
B) MATERIALE DA SCAVO IN ECCEDEXZA DA AVVIARE AD ALTRI UTILIZZI (compilare punto 3):

 MC. 0
C) MATERIALE NON RIUTILIZZATO IN CANTIERE DA AVVIARE AL RECUPERO PRESSO CENTRI DI RICICLAGGIO O, IN ULTIMA ANALISI, IN DISCARICA, INDICANDONE LA DESTINAZIONE (ubicazione e tipologie di impianto) - (compilare punti 1 e 2):

 MC. 650

- 1) **DISCARICA DI DESTINAZIONE** – Ubicazione e tipologie di impianto

ECOM SERVIZI AMBIENTALI – Via PORTOGALLO Zona Industriale, 73013 GALATINA (LE)

- 2) **IMPIANTI E MODALITA' DI RECUPERO PRESSO CENTRI DI RICICLAGGIO** – Ubicazione, tipologie di impianto e modalità di riciclaggio:

NESSUNO

- 3) **SPECIFICARE ALTRI UTILIZZI DI MATERIALI IN ECCEDEXA:**

Si impegna a comunicare in allegato alla comunicazione di ultimazione dei lavori (per i PdC) o con il collaudo finale (per le P.A.S.), le effettive produzioni di rifiuti (come sopra specificato) e la loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto), comprovata formalmente tramite apposita modulistica nei termini di Legge e regolamenti vigenti.

Dichiaro di essere informato che i dati personali saranno trattati, e ne autorizzo la raccolta degli stessi, ai sensi e per gli effetti delle leggi vigenti in materia di privacy. Dichiaro inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni false o non veritiere, così come richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

In fede

HIGREEN POWER S.R.L.
 (VIA PORTOGALLO) 11/F
 73042 CASARANO (LE)
 Part. IVA: 04399570755

[Handwritten signature]

In fede
 (l'impresa)

ELETTRONICA ITALIA SERVICE srl
 Viale Cipro, 6 Zona Ind. Le
 73100 LECCE REA LE 327622
 Part. IVA: 04907610754

In fede

(il progettista/tecnico asseverante)



In fede

(il Direttore dei Lavori)



Allegato 1 del R.R. n. 6 del 12-6-2006 pubblicato sul BUR Puglia n. 74 del 16-6-2006

Elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisce il presente accordo.

Codice CER e descrizione rifiuto

Cod. CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Dismissione Tipo 1	Dismissione Tipo 2	Dismissione Tipo 3
17 01	cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche			
17 01 01	cemento	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 01 02	mattoni	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 01 03	mattonelle e ceramiche	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 02	legno, vetro e plastica			
17 02 01	legno	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 02 02	vetro	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 02 03	plastica	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 03	miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame			
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04	metalli (incluse le loro leghe)			
17 04 01	rame, bronzo, ottone	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 02	alluminio	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 03	piombo	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 04	zinco	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 05	ferro e acciaio	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 06	stagno	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 07	metalli misti	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 05	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio			
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	mc.	mc.	mc. 650 Impianto: ECOM Servizi Ambientali – GALATINA (LE)
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 08	materiali da costruzione a base di gesso			
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	mc.	mc.	mc. Impianto:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il sottoscritto Ing. Giuliano Bruno Simione nato a [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED] con studio professionale in Squinzano (LE) alla via San Pio X 89 e qualità di progettista incaricato dell'intervento specificato nella istanza di P.A.S. presentata in via telematica per conto della società HIGREEN POWER srl p.iva 04399570755

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Che per l'intervento in premessa sarà data comunicazione ai seguenti enti:

- Provincia di Lecce
- Comune di Galatina
- Ministero Sviluppo Economico
- Gestore rete infrastrutture telefoniche /trasmissione dati
-

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Squinzano, 30.03.2023

Il Dichiarante



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il sottoscritto Ing. Giuliano Bruno Simione nato a [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED] con studio professionale in Squinzano (LE) alla via San Pio X 89 e qualità di progettista incaricato dell'intervento specificato nella istanza di P.A.S. presentata in via telematica per conto della società HIGREEN POWER srl p.iva 04399570755

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Che la richiesta tra gli allegati obbligatori della *"documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione"* non è attinente alla pratica in premessa.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Squinzano, 30.03.2023

Il Dichiarante



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



COMUNE DI GALATONE

Provincia di LECCE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' "HIGREEN POWER S.R.L." DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GALATONE AL FOGLIO 3 PARTICELLE 46, 47, 125, 246.

Elaborati Tavola:

RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA

Committente:

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 - Casarano (LE)
P.IVA 04399570755
PEC:higreenpower@pec.it

HIGREEN POWER S.R.L.
L'Amministratore Unico
(De Nicola Maria)

Data:

GIUGNO 2023

Progettazione:

STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMIONE

Via San Pio X, 89
73018 - SQUINZANO (LE)
P.Iva 04552790752
mail: [REDACTED]
PEC: [REDACTED]



ALLEGATO 7 REV

1. Oggetto

Scopo del presente documento è quello di fornire una descrizione tecnica del progetto di realizzazione di un impianto di generazione elettrica attraverso conversione fotovoltaica da fonte solare. La potenza nominale dell'impianto denominato "GALATONE_6,67MW" sarà pari a 6,67 MWp e sarà ottenuta attraverso l'installazione di n. 3 lotti fotovoltaici su un terreno a destinazione agricola ubicato nel Comune di Galatone (LE), univocamente identificato al nuovo Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 3 – Particelle 46, 47, 125, 246 ricadente in Zona E "Agricola" del PRG attualmente in vigore.

Il committente è la società HIGREEN POWER s.r.l. con sede in Casarano Via Alto Adige 11/F, P.IVA 04399570755 rappresentata dal Sig. De Nuzzo Mario, [REDACTED], la quale ha stipulato con la attuale proprietà un contratto preliminare di acquisto dei terreni interessati dal progetto che la autorizzano ad intraprendere a proprio nome gli iter autorizzativi necessari.

L'area interessata dal progetto non ricade in aree SIC, ZPS, Riserve Naturali, Zone di Interesse Ambientale, Aree di Interesse Artistico e Storico.

Una porzione periferica della particella 125 ricade all'interno della fascia di rispetto di un'area di interesse archeologico (buffer 100 m) o area di dispersione di materiali archeologici così come definita del P.U.G. del comune di Galatone.

Nelle N.T.A. del P.U.G. all' art. 21.4.1/S paragrafo 2 al punto a) si definiscono le fasce di rispetto quali "*Aree di dispersione di materiali archeologici o identificate da segnalazione di rinvenimenti, ricadenti in comprensori territoriali prossimi a contesti insediativi già noti e ascrivibili cioè alla tipologia di "aree di acclarata e rilevante consistenza archeologica"*";

al punto b) di definiscono le modalità di tutela quali misure e interventi di tutela e valorizzazione nonché interventi funzionali allo studio, all'osservazione e alla pubblica fruizione dei beni e dei valori tutelati definiti da progetti pubblici di contenuto esecutivo, elaborati con la competente Soprintendenza per i Beni archeologici, avvalendosi della collaborazione di istituti di ricerca. In assenza di progetti esecutivi si applicano le seguenti norme transitorie:

per gli interventi pubblici e privati relativi a scavi o arature dei terreni a profondità superiore a 50 cm, è richiesta la sorveglianza archeologica in corso d'opera da comunicarsi con congruo anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

RELAZIONE TECNICA

Per l'intervento in oggetto si richiederà alla soprintendenza archeologica territoriale il servizio di sorveglianza archeologica in corso d'opera con congruo anticipo rispetto alla esecuzione dei lavori di scavo ricadenti nella fascia di rispetto individuata

I dati geografici del sito di installazione, facendo riferimento alla Norma UNI 10349 sono:
Latitudine: 40°10'32.7"N Longitudine: 18°05'03.7"E

L'intervento ricade tra quelli previsti nella Legge 27 Aprile 2022 n. 34, conversione con modificazioni, del Decreto Legge 1 marzo 2022, n. 17 (il cosiddetto "Decreto Energia"). Il quale prevede la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 20 MW a terra in zone agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere.

L'impianto sarà del tipo "grid-connected" e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente nella rete elettrica MT 20 kV di E-DISTRIBUZIONE con allaccio così come previsto da STMG emessa ed accettata.

2. Normativa tecnica di riferimento

Il generatore ed i relativi componenti descritti nella presente relazione saranno realizzati in piena conformità a Leggi e Normative attualmente vigenti in materia di progettazione ed installazione di impianti fotovoltaici ed in particolare:

- Legge 27 Aprile 2022 n.34
- Norme CEI / IEC per la parte elettrica convenzionale con particolare riferimento a :
CEI 0-2 "*Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici*"; CEI-UNEL 35024-1 "*Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa in aria*" ; CEI-UNEL 35026 "*Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa interrata*"; CEI 82-25 "*Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa tensione*".

RELAZIONE TECNICA

- Norme CEI/IEC e/o JRC/ESTI per i moduli fotovoltaici; in particolare, la CEI EN 61215 per moduli al silicio cristallino.
- Conformità al marchio CE per i moduli fotovoltaici e per il convertitore c.c./c.a.
- UNI 10349, o Atlante Europeo della Radiazione Solare, per il dimensionamento del campo fotovoltaico.
- UNI/ISO per le strutture meccaniche di supporto e di ancoraggio dei moduli fotovoltaici.
- CEI 0-16 “Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica”
- CEI 64-8 “Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua”

Si richiamano, inoltre, le norme EN 60439-1 e IEC 439 per quanto riguarda i quadri elettrici, le norme CEI 110-31 e le CEI 110-28 per il contenuto di armoniche e i disturbi indotti sulla rete dal convertitore c.c./c.a., le norme CEI 110-1, le CEI 110-6 e le CEI 110-8 per la compatibilità elettromagnetica (EMC) e la limitazione delle emissioni in RF.

Circa la sicurezza e la prevenzione degli infortuni il riferimento sarà costituito da:

- D. Lgs 81/08 del 9 Aprile 2008 che costituisce il nuovo Testo Unico sulla Sicurezza.
- D.M. 37/08 “Nuove disposizioni in materia di installazione degli impianti all’interno di edifici.
- D.M. 16/01/1996 relativo al calcolo dei carichi da vento e da neve sulle strutture.

Per quanto riguarda il collegamento alla rete e l’esercizio dell’impianto, le scelte progettuali devono essere conformi alle seguenti normative e leggi:

- Guida per le connessioni alla rete elettrica di E-Distribuzione.
- Unificazioni Società elettriche (Enel e/o altre) per i dispositivi di interfaccia con la rete elettrica.
- Delibera ARG/elt 99/08 “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)”

L’elenco normativo è riportato solo a titolo di promemoria informativo; esso non è esaustivo per cui, eventuali leggi e/o norme applicabili, anche se non citate, debbono ritenersi comunque

RELAZIONE TECNICA

applicare. Le opere e le installazioni verranno eseguite a regola d'arte in conformità alle Norme applicabili CEI, IEC, UNI, ISO vigenti anche se non espressamente richiamate nel seguito.

3. Rispondenza dell'intervento alle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.G. adottato

L'intervento previsto non ricade in nessuno degli ambiti territoriali individuati dalle N.T.A. del P.U.G. adottato come non idonei alla realizzazione ed ampliamento di impianti per la produzione di energia

L' art. 2.6.1.2 *“Disposizioni relative alla realizzazione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia e per la gestione del ciclo dei rifiuti”* al comma 3 prevede che gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili non destinati in misura prevalente all'autoconsumo, nel rispetto delle eventuali prescrizioni più restrittive scaturenti da normative comunitarie, nazionali o regionali o dalla presenza di Invarianti Strutturali o Infrastrutturali, potranno essere realizzati esclusivamente nel Contesto Urbano a destinazione produttiva-industriale - Piano ASI (previa verifica di compatibilità con il relativo Piano Regolatore) e nel Contesto della Trasformazione - Destinazione produttiva industriale-mista.

L'intervento previsto ricade in zona agricola E ma tale area è da ritenersi idonea all'installazione di impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra in quanto racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, così come previsto dall'articolo 20, comma 8, lettera c-ter) del Dlgs 199/2021 modificato dalla Legge n. 51 del 20 maggio 2022 [Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21]

Anche per la realizzazione delle cabine elettriche previste non si riscontrano nelle NTA particolari prescrizioni o divieti in quanto considerati locali tecnici di modesta entità.

4. Interventi preliminari sul sito e opere accessorie

L'intervento di installazione del parco fotovoltaico sarà preceduto da opere di pulizia del sito di intervento con eliminazione di sterpaglie e leggera aratura con livellamento del terreno.

Il terreno in questione presenta una conformazione pianeggiante con assoluta assenza di inclinazioni rilevanti.

Si passerà poi alla tracciatura della viabilità interna al parco fotovoltaico che avrà una larghezza media dei percorsi pari a 3,5 m e sarà realizzata mediante stabilizzazione del terreno vegetale con semplice battitura. Essa si svilupperà per un'area complessiva di 6.850 mq circa. Le aree intorno alla cabine elettriche e alla zona di ingresso verranno invece realizzate con tout-venant

di tufo. Inoltre si definirà il punto di accesso all'impianto su strada comunale tramite cancello di 6 m di larghezza in modo da semplificare e rendere agevoli la viabilità e l'incrocio dei mezzi adibiti alle operazioni di cantiere. L'area d'impianto verrà delimitata con recinzione in rete metallica zincata a maglia romboidale (40x40 mm²) di altezza 2 m, con pali metallici di sostegno inghisati in plinti cilindri in CLS lungo la quale verrà messa a dimora una siepe sempreverde del tipo Lauroceraso o similare resistente al freddo ed alle malattie e che non necessita di particolari risorse idriche se non nella fase iniziale di crescita. Tale intervento mitigherà fortemente l'interferenza visiva dei moduli fotovoltaici con le visuali panoramiche e paesaggistiche della zona.

5. Dimensionamenti, prestazioni e garanzie

Il posizionamento della potenza fotovoltaica è stato quindi studiato in base alle caratteristiche specifiche di esposizione e conformazione del terreno facendo attenzione che tutte le stringhe afferenti allo stesso inverter presentino stesse condizioni di irraggiamento.

Il posizionamento delle apparecchiature e delle strutture dell'impianto, nonché l'edificazione delle opere edili necessarie, sono state progettate a partire dalla superficie complessivamente disponibile, favorendo il raccordo funzionale tra le varie zone dell'impianto e l'interconnessione delle 3 cabine di trasformazione con la cabina di parallelo e consegna.

La scelta della potenza nominale dell'impianto fotovoltaico è stata valutata in considerazione della potenza massima ammissibile tenendo conto delle dimensioni dell'area disponibile per l'installazione. La quantità di energia elettrica producibile è stata calcolata, comunque, sulla base dei dati radiometrici di cui alla citata norma UNI 10349 e assumendo come efficienza operativa media annuale dell'impianto circa l'80%. L'impianto è progettato per avere:

- una potenza lato corrente continua superiore al 95% della potenza nominale del generatore fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento;
- una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 95% della potenza lato corrente continua (efficienza del gruppo di conversione).

L'intero impianto gode di una garanzia di due anni a far data dal collaudo dell'impianto stesso, mentre i moduli fotovoltaici godono di una garanzia di 25 anni.

6. Moduli fotovoltaici

I moduli scelti per il dimensionamento di massima dell'impianto e che probabilmente verranno installati per la costituzione del generatore fotovoltaico sono prodotti da "CANADIAN SOLAR" modello HiKu6 Mono Perc 545MS da 545 Wp, sono realizzati con tecnologia al silicio monocristallino ed hanno potenza nominale pari a 545 Wp. Ogni modulo è costituito da 132 mezze celle (6 x 22) collegate in serie e incapsulate tra un vetro temperato ad alta trasmittanza ed un insieme di materiali polimerici (EVA) impermeabile agli agenti atmosferici e stabile alle radiazioni U.V., con l'applicazione di una cornice in alluminio anodizzato. Ciascun modulo è dotato, sul retro, di una scatola di giunzione a tenuta stagna IP54 contenente tutti i terminali elettrici ed i relativi contatti per la realizzazione dei cablaggi; all'interno di ciascuna scatola sono installati i diodi di by-pass.

Le caratteristiche costruttive e funzionali sono rispondenti alle Normative CEE, e hanno certificazione IEC 61215 e IEC/EN 61730. Le specifiche tecniche e dimensionali di dettaglio sono riportate nella scheda tecnica allegata agli elaborati grafici di progetto.

7. Strutture di sostegno dei moduli

La struttura di sostegno dei moduli è stata concepita con l'intento di fornire all'installatore un sistema che possa essere montato con estrema praticità e velocità e prevede il palo battuto che è il più veloce tra le varie tipologie di fondamenta possibili ed il meno invasivo.

Il numero di bulloni impiegato per l'assemblaggio della struttura è estremamente ridotto e l'inserimento di questi è stato studiato per consentire all'operatore un serraggio rapido e senza impedimenti. Inoltre, la posa dei moduli è facilitata dalla presenza di morsetti ferma pannello completi di vite e dado eccentrico, che rendono l'operazione di fissaggio rapida e senza possibilità d'errore. Per la struttura prevista il sistema di infissione sarà costituito da palo battuto in acciaio zincato a caldo. Tale sostegno, di sezione a "C", ha dimensioni specifiche per la tipologia di terreno su cui verrà infisso e per l'altezza da terra prevista per l'impianto. Nel caso specifico sarà interrato per una altezza di circa 1,20 m ed avrà una sezione fuori terra pari a circa 1,20 m. La procedura di infissione è estremamente semplice ed immediata e necessita di macchinari (battipalo) facilmente trasportabili e manovrabili.

I moduli fotovoltaici verranno poi montati tramite sistema di fissaggio omologato con morsetti, profilati e bulloneria in acciaio inox. L'insieme di modulo, struttura e palo è stata studiata e verificata a resistere alle sollecitazioni di vento e neve tipiche del luogo di installazione.

I particolari di fissaggio del tipo di montaggio prescelto sono riportati negli elaborati grafici di dettaglio allegati alla presente relazione.

8. Descrizione dell'impianto

L'impianto è costituito dalle sezioni di produzione, conversione e trasporto. La produzione di energia elettrica avviene mediante l'utilizzo di un generatore fotovoltaico. Il generatore in oggetto ($P_n = 6.6708 \text{ MWp}$) è composto dal punto di vista elettrico da N. 3 lotti ognuno dei quali alimenta un gruppo di conversione DC/AC costituito da inverter di stringa ubicati in armadi metallici in posizioni baricentriche dietro le strutture di sostegno dei moduli. La suddivisione in successivi sottocampi e stringhe è realizzata in modo tale da garantire il perfetto bilanciamento delle fasi ed è completamente rappresentata negli Schemi Elettrici Unifilari allegati. Nello specifico le potenze di picco nominali dei tre lotti ed il numero di moduli installati sono riportati nella tabella riepilogativa sottostante. Ogni stringa è composta da 24 moduli fotovoltaici in serie. In totale il campo fotovoltaico è costituito da 12.240 moduli di tipo Canadian Solar HiKu6 Mono Perc 545W (specifiche tecniche negli elaborati grafici allegati). Il layout complessivo dell'impianto è rappresentato nella Tav C.05 allegata.

Denominazione Lotto	N. Moduli (545 Wp)	Tipologia installativa	Potenza installata [MW]
LOTTO 1	4560	fissa	2,48520
LOTTO 2	4608	fissa	2,51136
LOTTO 3	3072	fissa	1,67424
Totale	1705	fissa	6,6708

9. Gruppi di Conversione e Quadri Elettrici

8.1 Gruppi di conversione

La soluzione progettuale prevista per la produzione di energia elettrica è indirizzata a massimizzare la produzione energetica dell'impianto solare fotovoltaico (FV) riducendo perdite e fattori di riduzione. Nelle sezioni successive viene descritto ciascuno dei componenti del sistema.

L'inverter commerciale ad alta potenza SUNGROW SG350H converte in modo efficiente l'energia in corrente continua prodotta dai moduli in energia in corrente alternata in modo che

RELAZIONE TECNICA

possa essere immessa nel circuito CA 800V principale dell'impianto e quindi dopo l'innalzamento a 20000 V nella rete MT.

L'inverter è costituito da una unità centrale con sezionatori di sicurezza CC e sistema di monitoraggio integrati.

Ciascuna unità è dotata di 12 MPPT indipendenti con 24 ingressi in CC, scaricatori (uno per ogni polo) per la protezione da sovratensioni (SPD).

Previsto un quadro di campo per ogni inverter contenente:

- Fusibili di stringa per singola polarità d 16 A per la protezione da cortocircuiti e per il loro sezionamento.

8.2 Quadri di Produzione BT

I 3 quadri di produzione BT, ubicati nelle rispettive Cabine di Trasformazione, saranno realizzati in carpenteria metallica con grado di protezione IP30, corrente nominale $I_n = 3000$ A, sistema di sbarre in rame da 3000 A, I_{cc} di sbarra pari a 66 kA, saranno dotati di porte modulari, zoccoli, targhette identificative, morsetti e cablati secondo gli allegati schemi di progetto.

In particolare all'interno di ognuno di essi saranno montati i seguenti componenti:

- N.1 interruttore scatolato magnetotermico, 3x3200A 66kA esecuzione estraibile con funzione di Dispositivo di Interfaccia, attacchi posteriori, munito di comando motorizzato, bobina a minima tensione e relè di interfaccia con funzioni 27, 59, 59N, 81 (3x2000A 66kA per il Lotto 3)
- N.8 interruttore scatolato magnetotermico, 3x400A 55kA esecuzione fissa attacchi posteriori. (N. 6 interruttori per il Lotto 3) aventi funzione di DDG per la protezione del lato AC delle macchine inverter.
- N.1 contatore di energia con certificazione UTIF
- N.1 centralina di controllo per la temperatura del trasformatore
- N.1 apparati di collegamento i'checker

8.3 Trasformatori MT / BT

A monte del Quadro di Produzione BT verrà installato in ognuna delle cabine di trasformazione il trasformatore MT / BT con potenza pari a 3150 KVA per i Lotti 1 & 2 e 2000 kVA per il Lotto 3 che avrà il compito di portare ai valori richiesti di tensione di 20.000V l'energia prodotta dal parco fotovoltaico. La potenza nominale in bassa tensione in arrivo al trasformatore del Lotto 1 è pari 2.485,20 kW quella del Lotto 2 è pari a 2.511,36 kW ed infine

RELAZIONE TECNICA

quella del Lotto 3 è pari a 1674,24 kW e pertanto i trasformatori lavoreranno costantemente a pieno carico ma mai sopra il loro limite progettuale.

Caratteristiche Elettriche del Trafo MT /BT 3150 kVA	
Potenza	3150 kVA
Primario	20.000 Vac
Secondario	800 Vac
Livello di Isolamento	24 kA
Perdite a Vuoto	3800 W
Perdite a Carico 75°	19.250 W
Dimensione H x W x D	2200 x 1200 x 2550 mm
Peso	6250 Kg
Frequenza nominale	50 Hz
Campo regolazione tensione maggiore	+/- 2x2,5
Gruppo di collegamento	Dy11
Classe ambientale	E2
Classe climatica	C2
Comportamento al fuoco	F1
Classe isolamento primaria e secondaria	F/F
Temperatura ambiente massima	40°C
Impedenza di corto circuito a 75°	6%
Installazione interna tipo di raffreddamento naturale	
Altitudine sul livello del mare < 1000 m	
Caratteristiche Elettriche del Trafo MT /BT 2000 kVA	
Potenza	2000 kVA
Primario	20.000 Vac
Secondario	800 Vac
Livello di Isolamento	24 kA
Perdite a Vuoto	2600 W
Perdite a Carico 75°	14.000 W
Dimensione H x W x D	1900 x 1200 x 2250 mm
Peso	4400 Kg
Frequenza nominale	50 Hz
Campo regolazione tensione maggiore	+/- 2x2,5
Gruppo di collegamento	Dy11
Classe ambientale	E2
Classe climatica	C2
Comportamento al fuoco	F1
Classe isolamento primaria e secondaria	F/F
Temperatura ambiente massima	40°C
Impedenza di corto circuito a 75°	6%
Installazione interna tipo di raffreddamento naturale	
Altitudine sul livello del mare < 1000 m	

8.4 Quadro MT Protezione Trafo (Cabina di Trasformazione)

Il quadro di Media tensione sarà costituito da Unità Interruttore di Manovra Sezionatore con Fusibili (Protezione Trasformatore) quadro per interno trifase con involucro metallico, con singolo sistema di sbarre, costruito in fabbrica, provati in accordo alla norma IEC 62271-200, esente da manutenzione, isolamento in gas SF6 con categoria di perdita di continuità di servizio LSC 2A, classe delle segregazioni PM completa di un sezionatore secondo IEC62271-103 e IEC62271-105 in classe di durata meccanica M1 e durata elettrica E3 del tipo a tre posizioni racchiuso in un involucro in acciaio isolato in gas SF6 con possibilità di controllo della presenza del gas. Le posizioni del sezionatore sono " CHIUSO SU LINEA - APERTO - CHIUSO SU TERRA " con comando indipendente dall'operatore. La costruzione del sezionatore impedisce la chiusura contemporanea su linea e su terra senza l'uso di blocchi a chiave. Esente da manutenzione fino a 1000 manovre. Sistema di sbarre con esecuzione ad innesto, di forma tubolare con guaina isolante in gomma da silicone, insensibilità a contaminazione e condensa. Con vano fusibili tipo HRC con copertura interbloccata con il sezionatore a tre posizioni. Copertura metallica del sistema di sbarre per protezione da contatti accidentali. Collegamento dei cavi su isolatori passanti a cono esterno, con terminale a T. Prese per indicatori capacitivi, interblocco copertura pannello cavi, ferma cavi MT, nicchia per apparecchi di bassa tensione, indicatore meccanico dello stato del sezionatore a 3 posizioni, contatti di segnalazione dello stato del sezionatore 2NO+2NC, blocco di inserzione per il sezionatore a 3 posizioni.

8.5 Quadro MT Dispositivo Generale secondo la Norma CEI 0-16 II ed. (Cabine Tarsformazione)

Esso sarà costituito da:

Scomparto di media tensione secondo IEC 62 271-200: Unità Sezionatore per arrivo linea da distributore modello con comando manuale, 24kV, 630A, 16kA x 1s, classificazione LSC 2B - PM.

Unità Interruttore per Dispositivo Generale DG con comando manuale, 24kV, 630A, 16kA x 1s, classificazione LSC 2B - PM. Sistema di Protezione Generale costituito da TA, TO e TV automaticamente idonei o provati secondo CEI 01-6 II ed. V2 e relè a microprocessore provato secondo CEI 0-16 II ed. V2 con funzioni 50.51.51N. Secondario dei TV e 3 TA di misura certificati UTF.

8.6 Quadro MT in Cabina Parallelo e Consegna

Il quadro di media tensione in Cabina di Parallelo e Consegna sarà costituito da:

N°3 Unità protezione (una per ogni lotto di arrivo) con interruttore 20kV-630A-12,5kA con terna barre conduttrici, sezionatore rotativo compatto isolato in SF6, sezionatore di terra con interblocco, interruttore tripolare MT 24KV, 630A, comando manuale, n. 2 TA, terna lampade presenza tensione;

N°1 Unità risalita cavo 20kV;

N°2 scomparti con sezionatore rotativo compatto isolato in SF6, sezionatore di terra con interblocco, n. 3 TV isolati in resina epossidica, e terna lampade presenza tensione

8.7 Quadri ausiliari locali MT e BT

I quadri elettrici per i servizi ausiliari dei locali MT e BT conterranno gli interruttori automatici per la protezione delle linee dei circuiti ausiliari di cabina quali illuminazione locali, estrattore d'aria, illuminazione sterna, sezione UPS, ausiliari scomparti di MT e BT, schede per sistema di supervisione, illuminazione notturna, videosorveglianza.

10. Cabine elettriche

Le 4 cabine elettriche previste contengono la strumentazione elettrica necessaria alla trasformazione ed alla immissione in rete dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. In particolare le Cabine di Trasformazione contengono, il quadro di produzione BT, il quadro dei servizi ausiliari BT, le centraline ed i dispositivi per il controllo dell'impianto, il trasformatore elevatore MT/BT, il quadro MT Protezione Trafo. Nella disposizione degli apparati si è avuta cura di posizzarli in modo tale da lasciare sul retro di ognuno di essi sufficiente spazio per le lavorazioni e l'attestazione dei cavi di potenza. Il manufatto sarà costituito da un monoblocco prefabbricato con struttura monolitica autoportante senza giunti di unione tra le pareti e tra queste e il fondo, realizzato in calcestruzzo alleggerito con argilla espansa. La coibentazione termica è realizzata mediante strato di argilla espansa per la riduzione degli effetti derivanti dal fenomeno della parete fredda (formazione di condensa). Il calcestruzzo utilizzato sarà dosato a ql.5 di cemento tipo 425, armato con doppia rete metallica Ø6, 20x20 e tondini di ferro ad aderenza migliorata. La cabina sarà predisposta di aperture realizzate nella fase di getto del calcestruzzo, per l'inserimento delle finestre di aerazione e delle porte in lamiera e/o vetroresina e dei fori nel pavimento per il passaggio dei cavi. Il tetto del monoblocco sarà realizzato a parte con calcestruzzo armato alleggerito, impermeabilizzato con uno strato di guaina bituminosa ardesiata dello spessore di 4 mm. Per le acque piovane non sono previsti tubi

RELAZIONE TECNICA

di gronda all'esterno e/o all'interno del monoblocco. Quest'ultimo sarà protetto esternamente dagli agenti atmosferici, marini ed inquinanti con vernici al quarzo e polveri di marmo. Le pareti divisorie saranno in calcestruzzo armato alleggerito (spessore 10 cm), fissate al monoblocco mediante angolari in ferro zincato. L'installazione della cabina avverrà su una piattaforma in calcestruzzo armato con rete elettrosaldato dello spessore minimo di 20 cm o su uno strato di CLS ciclopico il cui spessore sarà funzione della natura del terreno. Nelle piattaforme di appoggio saranno realizzati i cunicoli per il passaggio dei cavi. La vasca di fondazione sarà di tipo prefabbricato.

La Cabina di Consegna presenta le stesse caratteristiche costruttive delle precedenti ma dimensioni maggiori. Tale fabbricato è suddiviso mediante compartimentazione a parete in 2 zone: un locale misure e un locale consegna. Ovviamente non è possibile transitare da una zona all'altra poiché il locale consegna è a disposizione del distributore e quello di misura è a disposizione anche dell'utente. Nel locale misure verrà installato il contatore per l'energia immessa in rete.

I particolari realizzativi e dimensionali sono contenuti negli elaborati grafici allegati alla presente relazione.

Il collegamento alla rete pubblica a 20kV sarà poi effettuato in conformità alle specifiche tecniche raccolte nella "Guida per le connessioni alla rete elettrica di E-Distribuzione come da specifica tecnica accettata

11. Calcoli e verifiche di progetto

Per i calcoli e le verifiche di progetto occorre verificare che, in corrispondenza dei valori minimi di temperatura esterna e dei valori massimi di temperatura raggiungibili dai moduli fotovoltaici, risultino essere verificate le seguenti disuguaglianze, per quanto riguarda le tensioni:

$$V_{m \min} \geq V_{inv \text{ MPPT } \min}$$

$$V_{m \max} \leq V_{inv \text{ MPPT } \max}$$

$$V_{OC \max} < V_{inv \max}$$

Mentre per quanto riguarda la compatibilità in termini di corrente tra l'inverter ed il relativo campo deve valere la relazione:

$$I_{array \max} \leq I_{inv \max}$$

nei quali $V_{inv \text{ MPPT } \min}$ $V_{inv \text{ MPPT } \max}$ rappresentano, rispettivamente, i valori minimo e massimo della finestra di tensione utile per la ricerca del punto di massima potenza, mentre $V_{inv \max}$ è il valore massimo di tensione CC ammissibile ai morsetti dell'inverter; $I_{array \max}$ ed $I_{inv \max}$

rappresentano, rispettivamente, la corrente nelle condizioni di massima potenza del campo e la massima corrente ammissibile per l'inverter ad esso relativo. Considerando una variazione percentuale della tensione di ogni modulo in dipendenza della temperatura $\beta = -0,12 \text{ V}/^\circ\text{C}$, per $I_{SC} = 0,07 \text{ } \%/^\circ\text{C}$, ed i limiti di temperatura estremi pari a -10°C e $+70^\circ\text{C}$, V_m e V_{OC} assumono valori differenti rispetto a quelli misurati a STC (25°C) e sono dati dalla formula:

$$V_M(T) = V_M(STC) - \beta (25 - T_{CEL})$$

Assumendo che tali grandezze varino con la temperatura in modo lineare, le precedenti disuguaglianze, nei vari casi risultano rispettate e pertanto si può concludere che vi è compatibilità tra le stringhe di moduli fotovoltaici ed il tipo di inverter adottato.

12. Caratteristiche di produzione energetica annua e stima dell'impatto ambientale

Il principio progettuale normalmente utilizzato per un impianto fotovoltaico è quello di massimizzare la captazione della radiazione solare annua disponibile.

Nella generalità dei casi, il generatore fotovoltaico deve essere esposto alla luce solare in modo ottimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud e evitando fenomeni di ombreggiamento.

La valutazione della risorsa solare disponibile ed i dati di produzione annui stimati per il luogo ed il tipo di installazione sono stati ricavati con il software PV-GIS

Il valore di 9.886.660 kWh/anno è l'energia che il sistema fotovoltaico produrrà in un anno, se non vi sono interruzioni del servizio.

Le considerazioni successive valgono per l'intero periodo di vita dell'impianto stimato in 20 anni. Poiché in Italia la produzione di energia elettrica è per la quasi totalità proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile, un utile indicatore per definire il risparmio di quest'ultimo derivante dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, è il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh].

Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessarie per la realizzazione di 1MWh di energia, ovvero le TEP risparmiate con l'adozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

Per l'impianto in oggetto si è calcolato quanto segue:

Risparmio di combustibile	TEP
Fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP / MWh]	0,187
TEP risparmiate in un anno	1.848,80
TEP risparmiate in 20 anni	36.976,00

Fonte Dati Delibera EEN 3/08 art.2

RELAZIONE TECNICA

L'impianto fotovoltaico consente inoltre una drastica riduzione di emissioni in atmosfera di sostanze che hanno effetto inquinante e di altre che contribuiscono all'effetto serra, per cui tale aspetto è stato meglio dettagliato nella tabella sottostante:

Emissioni evitate in atmosfera	CO2	SO2	NOX	Polveri
Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh]	496	0,93	0,58	0,029
Emissioni evitate in un anno [Kg]	4.903.783	9.194	5.734	286.713
Emissioni evitate in 20 anni [Kg]	98.075.660	183.880	114.680	5.734,26

Fonte Dati: Rapporto Ambientale ENEL 2006

13. Cavi elettrici e cablaggio

I cavi utilizzati per l'interconnessione dei moduli e per il collegamento tra le stringhe e gli inverter saranno di tipo FG21M21 unipolare. Essi si caratterizzano per una resistenza meccanica estremamente alta con elevati valori di resistenza al caldo, al freddo, all'olio, all'abrasione, ai raggi UV, all'ozono ed alle intemperie meteorologiche. L'isolamento del cavo è antifiamma per cui non possono innescarsi fenomeni di autocombustione. Resistenza al cortocircuito sino a 280°C

CAVO SOLARE FG21M21	PARAMETRI	VALORI
	SEZIONE	6 MM ²
	DIAMETRO DEL CAVO	6,9 MM
	TENSIONE NOMINALE	600/1000 V AC
	RAGGIO MIN PIEGATURA	4 X DIAMETRO
	CAMPO TEMPERATURA	-40 A 120°C
1 - CONDUTTORE: TRECCIA IN RAME STAGNATO	NORME	IEC60228, CLASSE5, OMOLOGAZIONE TÜV, CERTICATON.R02210086
2 - ISOLAMENTO: RADOX NERO		
3 - MANTELLO		

Le linee di cablaggio dei pannelli saranno protette meccanicamente in canale metallico ancorato alle strutture murarie.

Per il collegamento degli inverter con gli interruttori nel Quadro di Produzione saranno impiegati cavi con conduttore in rame isolati unipolari tipo FG16M16 0,6/1 kV conformi a regolamento CPR con marchiatura I.M.Q. e colorazione delle anime secondo norme UNEL

RELAZIONE TECNICA

CAVO FGI6RI6 0,6/1 kV	PARAMETRI	VALORI
	TENSIONE NOMINALE U_0/U	0,6/1 kV AC
	TENSIONE MASSIMA U_M	1200 V
	TEMP MAX DI ESERCIZIO	+90°C
	TEMP MAX CORTO CIRCUITO	+250°C
1 - CONDUTTORE A CORDA FLESSIBILE O RIGIDA IN RAME RICOTTO ROSSO O STAGNATO	NORME	CEI 20-13
2 - ISOLAMENTO IN HEPR DI QUALITA' GI6		CEI 20-22 II
3 - RIEMPIMENTO IN MATERIALE NON FIBROSO E NON IGROSCOPICO		CEI 20-35
4 - GUAINA DI QUALITA' PVC QUALITA' RZ		CEI 20-37 PART 2
5 - MACATURA DI IDENTIFICAZIONE		CEI 20-52
		UNEL 35375
		UNEL 35376
		UNEL 35377

I circuiti in Media Tensione saranno realizzati con cavi del tipo “non propagante l’incendio” provvisti di conduttori in rame ed aventi un adeguato livello di tensione di isolamento del tipo RG16HIR12 conformi a Regolamento CPR, marchiatura I.M.Q.

CAVO RG16HIR12-20 kV	
	1 - CONDUTTORE A CORDA ROTONDA COMPATTA DI RAME ROSSO
	2 - SEMICONDUITIVO INTERNO
	3 - ISOLANTE
	4 - SEMICONDUITIVO ESTERNO
	5 - SECHEMATURA A FILO DI RAME ROSSO
	6 - GUAINA PVC DI QUALITA' RZ

Tutti i conduttori dovranno essere privi, in tutti i loro percorsi di giunzioni e/o connessioni le quali dovranno essere eseguite dove necessarie esclusivamente tramite appositi dispositivi di connessione. Nel caso di posa ravvicinata o di condivisione di condutture per sistemi a tensione diversa, tutti i conduttori saranno isolati per la tensione nominale più elevata presente nella conduttura.

14. Dimensionamento delle portate

Per la determinazione della portata dei cavi con posa interrata si fa riferimento alla Norma CEI 64-8/5; la portata espressa in Ampere (A) di un cavo interrato è pari a :

RELAZIONE TECNICA

$$I_z = I_0 K_1 K_2 K_3 K_4$$

Dove I_0 è la portata del cavo in Ampere (A) a una determinata sezione, ad un certo tipo di isolante e ad un determinato modo di installazione; essa è pari a I_z quando tutti i fattori di correzione sono unitari, ossia quando:

- K_1 – coefficiente di temperatura: vale 1 quando la temperatura del terreno è 20 °C.
- K_2 – coefficiente di raggruppamento: vale 1 quando è installato un solo circuito formato da cavi unipolari.
- K_3 – coefficiente di profondità: vale 1 quando la profondità di posa è 0,8 m.
- K_4 – coefficiente del terreno: vale 1 quando la resistività termica del terreno è 1,5 K*m/W.

Dalla tabella riportata nella norma CEI-UNEL 35026, scegliendo una certa sezione per il conduttore si ricava la sua portata I_0 . Moltiplicando quest'ultima per i fattori di correzione si ottiene la I_z . Per considerare accettabile la sezione del conduttore scelta, la I_z risultante dovrà essere maggiore della corrente I_b di impiego che è solita transitare nella conduttura. Se la I_z dovesse risultare minore della corrente di impiego è necessario selezionare una sezione del cavo superiore e ripetere la stessa verifica. Stesso metodo di calcolo si applica anche per i cavi alloggiati in canalina metallica in aria libera, dove però i fattori ambientali sono:

- K_1 – coefficiente di temperatura: vale 1 quando la temperatura ambiente è 20 °C.
- K_2 – coefficiente di raggruppamento: vale 1 quando è installato un solo circuito formato da cavi unipolari.

Con le sezioni stabilite in base alla corretta dissipazione termica è necessario verificare che lungo le tratte non vi siano cadute di tensioni maggiori del 3% della tensione di esercizio come consigliato dalla CEI 64-8. In particolare utilizzeremo il “metodo della caduta di tensione unitaria” e, facendo riferimento alla tabella CEI-Unel 35023, assumeremo che la caduta di tensione ΔV sul tratto in bassa tensione e sul tratto in media tensione in realtà non superi il 3%.

La formula per il calcolo della generica caduta di tensione lungo una tratta elettrica è la seguente:

$$\Delta V = U \times I \times L / 1000 < 3\%$$

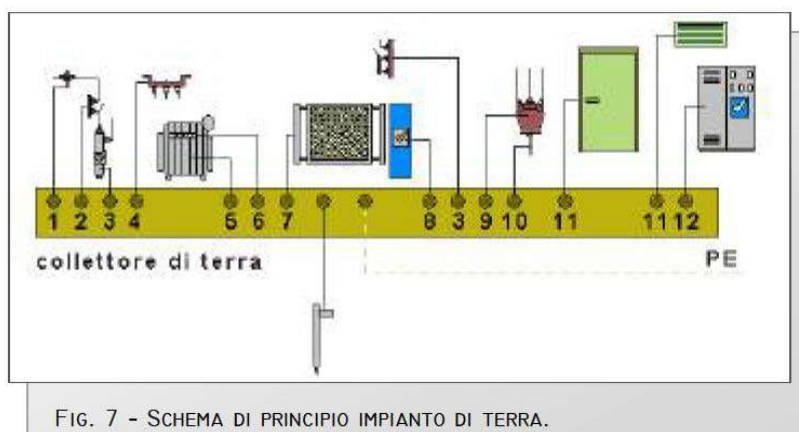
dove:

- U è la caduta di tensione unitaria tabulata nella CEI-Unel 35023 [$\text{mV/A}\cdot\text{m}$]
- L è la lunghezza del cavo [m]
- I è la corrente nel cavo [A]

Nel caso in cui la caduta di tensione su un tratto sia superiore al 3% è necessario selezionare una sezione maggiore per il conduttore e ripetere la verifica.

15. Misure di protezione contro i contatti diretti e indiretti

Per quanto riguarda la protezione dei contatti diretti, si isoleranno a regola d'arte tutte le parti attive, al fine di impedire che le persone possano venire accidentalmente in contatto con il circuito elettrico. I moduli fotovoltaici, pur essendo componenti in Classe II si considerano sotto tensione anche quando il sistema risulta distaccato dal lato in corrente alternata. Per quanto riguarda i contatti indiretti, tutte le parti metalliche accessibili dell'impianto elettrico, non in tensione, ma che vi si potrebbero trovare in caso di scariche sulle carcasse o per difetto di isolamento, comprese le strutture di sostegno dei moduli stessi, saranno poste a terra mediante un impianto di terra coordinato con dispositivi di protezione differenziali. In particolare ciascuna struttura di sostegno dei moduli fotovoltaici sarà collegata al dispersore orizzontale interrato mediante una corda di rame nudo da 16 mm^2 . La corda di rame sarà collegata alla struttura tramite capocorda ad occhiello, bullone e rondella in acciaio zincato, fissati nell'apposito foro previsto. L'impianto di terra, sarà in configurazione TN-S con il neutro, corrispondente al centro stella del trasformatore lato bt, posto a terra nella cabina di trasformazione. Il conduttore di protezione verrà poi distribuito su tutta l'estensione dell'impianto e ad esso si collegheranno le masse metalliche delle strutture così da ottenere un potenziale di terra omogeneo. L'impianto di terra sarà realizzato secondo lo schema di principio mostrato nella figura seguente:



RELAZIONE TECNICA

Per il dimensionamento del conduttore di protezione si devono adottare criteri diversi a seconda che si tratti di bassa o di media tensione. Le ragioni che stanno alla base del dimensionamento dei conduttori di terra sono principalmente legate alla resistenza meccanica del conduttore. La corrente di guasto, infatti, che in condizioni di normale funzionamento è zero, è quasi sempre sopportabile da conduttori di terra che rispettino le sezioni minime stabilite dalla Norma CEI 64/8.

In particolare indicando con S_F la sezione del conduttore di fase e con S_T la sezione minima del conduttore di terra deve essere verificato che:

SEZIONE CONDUTTORE DI FASE S_F (MM ²)	SEZIONE CONDUTTORE DI TERRA S_T (MM ²)
$S_F < 16$	$S_T = S_F$
$16 \leq S_F \leq 35$	$S_T = 16$
$S_F > 35$	$S_T = S_F / 2$
VALORI APPROSSIMATI PER ECCESSO	

Per il dispersore di terra attorno alle cabine di Trasformazione e Cabina di Parallelo e Consegna si utilizzerà una corda di rame nudo e di spessore 35 mm² e quattro picchetti massicci in rame con diametro da 15 mm.

Il coordinamento delle protezioni differenziali con l'impianto di terra sarà realizzato in base alla norma CEI 64-8 che prescrive il soddisfacimento della seguente relazione:

$$I_a \leq U_0 / Z_s$$

Dove I_a è la corrente che provoca l'apertura automatica del dispositivo di protezione entro un tempo definito (corrente differenziale nominale del dispositivo), U_0 è il valore efficace tra fase e terra della tensione nominale, pari alla tensione di fase essendo il neutro a terra, Z_s è l'impedenza dell'anello di guasto comprendente la sorgente, il conduttore attivo fino al punto di guasto e il conduttore di protezione tra il punto di guasto e la sorgente. Per il calcolo di Z_s si fa riferimento alla seguente formula:

$$Z_s = \sqrt{(R_s + R_F + R_{PE})^2 + (X_s + X_F + X_{PE})^2}$$

Dove R_s e X_s sono la resistenza e la reattanza della sorgente, considerata come un generatore di tensione equivalente di forza elettromotrice U_0 , R_F e X_F sono la resistenza e la reattanza del

conduttore di fase fino al punto di guasto, R_{PE} e X_{PE} sono la resistenza e la reattanza del conduttore di protezione fino al punto di guasto. Operativamente occorre scegliere i dispositivi differenziali in maniera tale che la loro corrente di apertura sia sempre minore o uguale alla corrente di dispersione in grado di circolare lungo l'anello di guasto. Per il calcolo effettivo delle correnti di dispersione si rimanda alla fase di progetto esecutivo in cui si avranno informazioni più precise riguardo l'impedenza delle sorgenti in esame.

16. Contributo alla corrente di corto circuito.

L'impianto fotovoltaico si assume essere un generatore di corrente. In caso di corto circuito, conformemente alle caratteristiche dei moduli utilizzati, l'impianto dal lato C.C. produrrà al massimo il 10% in più della sua corrente nominale. In caso di cortocircuito di rete, abbassandosi la tensione, sia le protezioni di interfaccia degli inverter che la protezione di interfaccia generale interverranno in tempi brevissimi, non consentendo di sostenere la corrente di cortocircuito agli inverter.

La corrente di cortocircuito sul lato MT si calcola invece considerando:

- Un aumento del 50% della corrente nominale dell'inverter lato AC durante il transitorio. Sul lato in bassa tensione per ogni inverter il contributo è quindi pari a $252+126 = 378$ A
- Che gli inverter non possono erogare più della potenza producibile dal lato FV decurtata delle opportune perdite.
- Una potenza nominale degli inverter di 350 kVA lato AC.
- Che gli inverter lavorano a fattore di potenza prossimo all'unità.

All'ingresso del trasformatore, supponendo un guasto su tutti gli inverter collegati ad esso, si avrebbe una corrente di corto circuito massimo pari a $378 \times 22 = 8316$ A

All'uscita del trasformatore la corrente di cortocircuito presunta erogata dal generatore varrebbe quindi:

$$I_{ccout} = I_{ccin} * 1,73 \sqrt{V1 / V2} = 8316 * 1,73 * 800 / 20.000 = 575,46 \text{ A}$$

17. Valutazione preventiva di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

L'apporto di un impianto fotovoltaico in esercizio ai valori di campo elettrico e induzione magnetica normalmente presenti nell'ambiente si considera marginale. Gli apparati che costituiscono l'impianto fotovoltaico sono rispondenti ai requisiti normativi in materia di compatibilità elettromagnetica in accordo agli articoli 7, 9, 10 e 11 del DLgs n°194/2007. I

RELAZIONE TECNICA

certificati dei Costruttori in materia di compatibilità elettromagnetica verranno allegati per tutti i componenti in fase di progettazione esecutiva. I moduli fotovoltaici lavorano in corrente e tensione continue per cui la generazione di campi variabili può essere limitata solamente a dei brevi transitori. Per tale componente non sono quindi previste prove di compatibilità elettromagnetica. Il modello di inverter scelto possiede le necessarie certificazioni di immunità dai disturbi elettromagnetici esterni e di ridotta emissione di interferenze elettromagnetiche verso altri dispositivi elettronici vicini.

La presenza dei cavi di media tensione schermati e interrati non rappresenta una fonte di emissione apprezzabile, in più, la mutua induzione provocata dalla vicinanza dei conduttori delle linee in cavo riduce il campo magnetico a valori prossimi allo zero. Infine, l'ubicazione del trasformatore BT/MT fa sì che anche il suo contributo ai fini dell'inquinamento elettromagnetico possa venire ignorato.

18. Caratteristiche del sistema di misura dell'energia

I dispositivi di misura dell'energia saranno richiesti ad E-Distribuzione S.p.a. in fase di allacciamento dell'impianto e saranno pertanto conformi alle specifiche indicate nella CEI 0-16 secondo la vigente edizione. In particolare si installerà un contatore unidirezionale per la misura dell'energia immessa in rete subito dopo il dispositivo generale.

19. Punto di immissione dell'energia

L'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT 20 kV tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT COLLEMETO CP. - DW00-1-384974 da ubicarsi nel sito del produttore.

Come da planimetria allegata alla presente relazione, tale soluzione prevede: - Costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq per ingresso/uscita da cabina, che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di COLLEMETO CP -- DW00-1-384974; - Stallo MT in CP; - Costruzione dispositivo di sezionamento su palo.

20. Definizione del percorso linea MT di connessione alla rete di e-distribuzione

La definizione del tracciato e la scelta della collocazione della nuova linea interrata è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati

ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933 n. 1775, ed in particolare:

- in modo da utilizzare per le nuove installazioni prevalentemente aree di proprietà del richiedente;
- in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;
- in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;
- tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio;
- in modo che l'intero tracciato dell'elettrodotto interrato sia ubicato in area liberamente accessibile.

La località interessata dalle opere sopra elencate presuppone l'attraversamento di strade interpoderali sterrate, strade comunali asfaltate e Strade Provinciali. I comuni interessati dal tracciato dell'opera sono due: Comune di Galatone e Comune di Galatina, come rappresentato nella Corografia dell'allegato elaborato grafico.

La Cabina di Consegna MT è collocata sul perimetro est del parco fotovoltaico, prospiciente una strada comunale, con l'accesso ai locali Distributore dal fronte strada. Il territorio in questione, dal punto di vista urbanistico, è classificato dal comune di Galatone come Zona Agricola - E.

Il dispositivo di sezionamento su palo sarà invece collocato in prossimità di un attraversamento ferroviario delle Ferrovie del Sud-Est che sarà superato mediante un tratto con linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi su sostegni in lamiera poligonale ad innesto

Sulle aree interessate dall'intervento non grava alcun vincolo paesaggistico.

21. Esecuzione della linea MT in cavo interrato di connessione alla rete di e-distribuzione

La posa dei cavi sarà effettuata secondo le prescrizioni tecniche di e-distribuzione ed in riferimento alla Norma CEI 11-17: la canalizzazione sarà di tipo B, quella normalmente prevista per le strade di uso pubblico, con l'estradosso della protezione a non meno di 1,0 m di profondità rispetto al piano del terreno; I cavidotti impiegati saranno di tipo corrugato del diametro esterno di 160 mm per le linee energie e rispetteranno le seguenti caratteristiche:

- resistenza all'urto Normale non propagante la fiamma
- raggio di curvatura massimo non superiore a 5 volte il diametro esterno del tubo

RELAZIONE TECNICA

- i cavidotti saranno stabilizzati con uno strato di sabbia di 0,3 m circa a cui seguirà una soletta di 0,2 m in CLS ed un ulteriore strato di materiale inerte di 0,15 m.
- il “nastro monitore” sarà posato ad una profondità di 0,5 m, quindi ad una distanza di 0,24 m rispetto all’estradosso del cavidotto della linea in fibra ottica. La scelta di questa quota è stata dettata dalla necessità di consentire una tempestiva individuazione della linea MT nel caso di eventuale futuro scavo in corrispondenza della stessa;
- Il cavo da utilizzare per la linea energia sarà rispondente ai requisiti richiesti da e-distribuzione e sarà costituito da cavo tripolare ad elica visibile in alluminio isolato in gomma etilenpropilenica ad alto modulo elastometrico schermato sotto guaina di PVC. La sigla di riferimento è ARG7H1RX-12/20kV e dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 - tensione nominale di 12/20 kV;
 - sezione 185 mmq
 - diametro circoscritto 81mm
 - massa nominale 4800 Kg/Km
 - portata 360 A
 - corrente termica di cortocircuito 24 kA
 - resistenza massima a 20°C in c.c. 0,164/1,045 Ω/Km
 - raggio minimo di curvatura 860 mm

22. Verifiche tecnico funzionali

La verifica tecnico-funzionale dell’impianto consiste nel verificare la continuità elettrica e le connessioni tra moduli, la messa a terra di masse e scaricatori, l’isolamento dei circuiti elettrici dalle masse, il corretto funzionamento dell’impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.)

Inoltre vanno verificate le condizioni

$$P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / I_{STC}$$

ove: P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all’uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%, P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico; I è l’irraggiamento (in W/m^2) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3% (classe 1°), I_{STC} pari a $1000 W/m^2$, è l’irraggiamento in condizioni standard

$$P_{ca} > 0,9 * P_{cc},$$

RELAZIONE TECNICA

ove: P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;

$$P_{ca} > 0,75 * P_{nom} * I / I_{ST}$$

**CITTÀ DI GALATONE**

Provincia di Lecce
P.za Costadura, 1 -73044-
4° SETTORE – Servizi Tecnici
Servizio Urbanistica

Prot.11836 del 18.04.2023

Al sig.
legale rappresentante
DE NUZZO MARIO
ALTO ADIGE 11/F
Casarano73042

[REDACTED]

e p.c.
Progettista Impianti Tecnici Ing. **Simione Giuliano Bruno**
Via San Pio X 89
Squinzano 73018

pec: [REDACTED]

Oggetto: Diffida/integrazione documentale relativa alla P.A.S. per: Installazione di nuovo impianto fotovoltaico e relative opere connesse, di potenza nominale pari a 6,67 MW, da insediare in “aree idonee” ai sensi dell’art. 20 del D lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii) prot. n. 10347 del 03/04/2023.

Si attesta il ricevimento del progetto edilizio acquisito agli atti in data **03/04/2023** prot. n. **10347** relativo a quanto in oggetto ed ai sensi della Legge n°241/90, si indica quale responsabile del procedimento il geom. Vito R. ZAMBONINI, inoltre, al fine di procedere all’istruttoria della pratica in oggetto, risulta necessario procedere alle integrazioni documentali di seguito riportate:

- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete;
- Tavola grafica rappresentante lo stato dei luoghi ante e post opera, redatto in opportuna scala, riportante:
 - individuazione di eventuali elettrodotti esistenti o presenza di altre infrastrutture e dimostrazione del rispetto delle relative fasce, ivi inclusa quella stradale definita dalla SS 101 Lecce-Gallipoli;
 - Rappresentazione della fascia di rispetto da area archeologica insistente sulla ptc.125;
- Tavola grafica rappresentante lo stato dei luoghi di progetto, redatto in opportuna scala, riportante:
 - distanze dei progettati fabbricati (nel caso specifico le cabine tecniche) rispetto ai confini ed alle costruzioni limitrofe;
- Contratto preliminare di compravendita regolarmente registrato e sottoscritto da tutti i soggetti interessati, contenente l’autorizzazione alla presentazione della pratica dell’attuale proprietario a favore del promissario acquirente;
- Precisazione circa la tipologia di connessione alla rete elettrica (alta, media o bassa);
- Firma per accettazione della ditta esecutrice, unitamente alla copia del DURC, iscrizione camera di commercio e copia del documento di identità del titolare della ditta esecutrice;
- **Precisazioni in merito alle misure di salvaguardia e mitigazione a tutela della bio-diversità e del paesaggio che si intendono adottare, previste dall’art.4 del “Regolamento Comunale per l’installazione di impianti fotovoltaici”;**
- Relazione tecnica da integrarsi con le norme di cui alle NTA del PUG adottato con D.C.C. n.15 del 26.04.2023;
- Piano di dismissione dell’impianto a fine ciclo produttivo, con distinzione dei materiali che possono essere riciclati e non;



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

P.za Costadura, 1 - 73044-

4° SETTORE – Servizi Tecnici

Servizio Urbanistica

- Elaborato scritto grafico in idonea scala di rappresentazione, indicante l'area tipizzata sia nel PRG vigente e sia nel PUG adottato come D (area industriale) e la relativa distanza dal sito oggetto di opere, giusto comma 8 lett. c-ter 1) dell'art.20 D.lgs n.199 del 8 novembre 2021;
- Autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 art.47, ed allegato grafico dalle quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle non idonee;
- Elaborato scritto grafico rappresentante i viali di accesso e di servizio all'impianto fotovoltaico, con indicazione delle relative aree e dimensioni;
- Individuazione dei manufatti in pietra a secco preesistenti e misure che si intendono intraprendere al fine di preservare e valorizzare tali opere.

Stante quanto innanzi, sino all'integrazione di quanto richiesto, l'iter amministrativo rimarrà sospeso ad ogni effetto di legge.

Il Responsabile per Procedimento
Geom. Vito R. ZAMBONINI

Il Responsabile del 4° Settore
Arch. Iunior Ilaria R. GATTO

HIGREEN POWER S.R.L.
00161 - ROMA (RM), Via Catania 21
CAP 00161
pec. [REDACTED]
Partita IVA 04399570755
Legale rappresentante **DE NUZZO MARIO**

Spett.le **CITTÀ DI GALATONE**
Provincia di Lecce
P.za Costadura, 1 -73044-
4° SETTORE – Servizi Tecnici
Servizio Urbanistica

Oggetto: Controdeduzioni alla diffida/integrazione documentale relativa alla P.A.S. per l'installazione di nuovo impianto fotovoltaico e relative opere connesse, di potenza nominale pari a 6,67 MW, da insediare in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii) prot. n. 10347 del 03/04/2023.

Con la presente si da seguito a Vs diffida/integrazione documentale Prot.11836 del 18.04.2023 procedendo all'invio delle integrazioni documentali richieste e di seguito specificate:

- *Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete*
ALLEGATO 1: Preventivo di connessione alla rete MT redatto dal gestore e-distribuzione S.p.A.

- *Tavola grafica rappresentante lo stato dei luoghi ante e post opera, redatto in opportuna scala, riportante:*
 - *individuazione di eventuali elettrodotti esistenti o presenza di altre infrastrutture e dimostrazione del rispetto delle relative fasce, ivi inclusa quella stradale definita dalla SS 101 Lecce-Gallipoli;*
 - *Rappresentazione della fascia di rispetto da area archeologica insistente sulla ptc.125;***ALLEGATO 2: TAV Int.01 - Individuazione di elettrodotti ed altre infrastrutture esistenti e rappresentazione fascia rispetto area archeologica**

- *Tavola grafica rappresentante lo stato dei luoghi di progetto, redatto in opportuna scala, riportante:*
 - *distanze dei progettati fabbricati (nel caso specifico le cabine tecniche) rispetto ai confini ed alle costruzioni limitrofe;***ALLEGATO 3: TAV Int.02 - Distanze dei fabbricati di progetto rispetto ai confini ed alle costruzioni limitrofe**

- *Contratto preliminare di compravendita regolarmente registrato e sottoscritto da tutti i soggetti interessati, contenente l'autorizzazione alla presentazione della pratica dell'attuale proprietario a favore del promissario acquirente*
ALLEGATO 4: Contratto preliminare di compravendita registrato

- *Precisazione circa la tipologia di connessione alla rete elettrica (alta, media o bassa);*
Come già indicato negli elaborati TAV C.12 - Relazione tecnica Specialistica e C.10d - Schema elettrico unifilare Celle MT allegati al progetto, si ribadisce che l'impianto sarà allacciato alla rete elettrica in Media Tensione MT 20 kV di E-DISTRIBUZIONE

- Firma per accettazione della ditta esecutrice, unitamente alla copia del DURC, iscrizione camera di commercio e copia del documento di identità del titolare della ditta esecutrice;
ALLEGATO 5: Modulo "Soggetti Coinvolti" firmato con allegato DURC, Visura Camerale e documento identità titolare ditta esecutrice.
- Precisioni in merito alle misure di salvaguardia e mitigazione a tutela della bio-diversità e del paesaggio che si intendono adottare, previste dall'art.4 del "Regolamento Comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici";
ALLEGATO 6: Misure di salvaguardia e mitigazione a tutela della bio-diversità e del paesaggio rurale
- Relazione tecnica da integrarsi con le norme di cui alle NTA del PUG adottato con D.C.C. n.15 del 26.04.2023;
ALLEGATO 7: Relazione Tecnica Specialistica
- Piano di dismissione dell'impianto a fine ciclo produttivo, con distinzione dei materiali che possono essere riciclati e non;
ALLEGATO 8: Piano di dismissione dell'impianto
- Elaborato scrittografico in idonea scala di rappresentazione, indicante l'area tipizzata sia nel PRG vigente e sia nel PUG adottato come D (area industriale) e la relativa distanza dal sito oggetto di opere, giusto comma 8 lett. c-ter 1) dell'art.20 D.lgs.n.199 del 8 novembre 2021;
ALLEGATO 9: TAV Int.03 - Individuazione dell'area tipizzata sia nel PRG vigente e sia nel PUG adottato come D (area industriale) e relativa distanza dal sito oggetto di intervento
- Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 art.47 ed allegato grafico dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle non idonee;
ALLEGATO 10 - Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 art.47
ALLEGATO 11 – TAV Int.04 - S.I.T. Puglia: stralcio aree non idonee installazione FER
- Elaborato scrittografico rappresentante i viali di accesso e di servizio all'impianto fotovoltaico, con indicazione delle relative aree e dimensioni
ALLEGATO 12 – TAV Int.05 - Planimetria generale viabilità interna accessibilità al sito e particolari costruttivi
- Individuazione dei manufatti in pietra a secco preesistenti e misure che si intendono intraprendere al fine di preservare e valorizzare tali opere.
ALLEGATO 13 – TAV Int.06 – Individuazione manufatti in pietra a secco esistenti

Fiduciosi di aver provveduto ad integrare quanto richiesto in maniera esaustiva, restiamo in attesa di cortese riscontro.

Il Tecnico Incaricato
Ing. Giuliano Bruno SIMIONE



Il titolare dell'istanza
HIGREEN POWER SRL

HIGREEN POWER s.r.l.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755



**CONTRATTO PRELIMINARE CON CLAUSOLA SOSPENSIVA
PER LA ACQUISIZIONE DI UN TERRENO AGRICOLO
IN COMUNE DI GALATONE (LE - PUGLIA)
PER PROGETTAZIONE e INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO
AVENTE SUPERFICIE COMPLESSIVA DI 6,80 Ha (ETTARI)**

TRA

HIGREEN POWER SRLU con sede legale in Casarano (LE) Via Alto Adige, 11/F - ITALY P.IVA: 04399570755, rappresenta da Mario De Nuzzo nella sua qualità di Legale Rappresentante (di seguito PROMISSARIO ACQUIRENTE)

E

Sig. Grassi Domenico nato a [REDACTED] e residente in [REDACTED] CF [REDACTED] proprietario (di seguito PROMITTENTE VENDITORE)

Il PROMISSARIO ACQUIRENTE e il PROMITTENTE VENDITORE potranno essere in seguito indicati congiuntamente le PARTI

PREMESSO

- Che il PROMISSARIO ACQUIRENTE è una società che si occupa di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.
- Che il PROMISSARIO ACQUIRENTE è interessato allo sviluppo, progettazione e successiva costruzione e gestione di impianti fotovoltaici con relative opere accessorie (strutture di sostegno, cavi, cabina elettrica, recinzione, etc...), da insediare sul terreno distinti al Catasto Terreni di Galatone (LE - Puglia) individuata al Catasto Terreni al Foglio 3 particelle 46-47-125-246 (vedere elenco allegato - "Allegato_1") del Comune di Galatone, per una superficie complessiva di mq 68.000 equivalenti a 6,8 Ha.
- Che i terreni sopra descritti rientrano nella categoria di terreni AGRICOLI sui quali risulta possibile, tra le altre cose, l'installazione di IMPIANTI FOTOVOLTAICI con procedura semplificata PAS e/o equivalente di legge
- Che la proprietà del terreno è attualmente del Sig. Grassi Domenico riportato nel precedente elenco pag. 1 "PROMITTENTE VENDITORE"
- Che il PROMITTENTE VENDITORE è di fatto proprietario del terreno e pertanto può sottoscrivere un contratto preliminare di compravendita avente a oggetto i beni immobili/terreni sopra identificati con impegno a trasferire la proprietà al buon esito della PAS (Procedura Autorizzativa Semplificata) rilasciata dal Comune e previa verifica con

Pag. 1/5

ENEL Distribuzione SpA della disponibilità di adeguate linee di Media Tensione nell'area in oggetto. La data limite per l'ottenimento dei necessari permessi ed autorizzazione viene sin d'ora fissata entro il 30/05/2023 fatte salve richieste di proroga causa problemi nell'ottenimento della PAS/DILA da parte del Comune e/o da parte di Enel Distribuzione SpA.

- Che il PROMISSARIO ACQUIRENTE è disponibile a farsi carico, nell'ottica e nel contesto della realizzazione di un impianto fotovoltaico sull'area in oggetto, degli oneri di disboscamento, sfalcio erba e piantumazioni, e completo ripristino dell'area per renderla adeguata alla installazione di impianto fotovoltaico.
- Il progettista incaricato dal PROMISSARIO ACQUIRENTE per la redazione del progetto dell'impianto fotovoltaico sul terreno in oggetto si interfacerà con il Comune e con i vari Enti Preposti per definire quanto necessario.
- Il progetto potrà essere condiviso tra le parti e con il Comune di Galatone (LE) qualora necessario per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni
- Gli oneri del progetto e del ripristino dell'area saranno a carico del Promissario Acquirente.

Tutto quanto sopra premesso essendo premesse e allegati parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata, le PARTI convengono e stipulano quanto segue:



ART. 1. IMPEGNO PROMITTENTE VENDITORE.

Il PROMITTENTE VENDITORE si impegna a concedere in VENDITA il terreno oggetto del presente accordo in via esclusiva a favore del PROMISSARIO ACQUIRENTE o di un soggetto da quest'ultimo nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1401 c.c. con facoltà per il Promissario ACQUIRENTE di effettuare la dichiarazione di nomina entro la data di stipula del contratto definitivo.

ART.2. IMPEGNO PROMISSARIO ACQUIRENTE.

Il PROMISSARIO ACQUIRENTE s'impegna ad ACQUISTARE per sé o per persona/Società da definire, i terreni descritti in premessa, con l'unico scopo di promuovere l'ipotesi insediativa di un impianto fotovoltaico e il conseguente sviluppo sotto il profilo tecnico e autorizzativo; allo scopo terrà informato il PROMISSARIO VENDITORE sull'avanzamento del progetto e dell'iter autorizzativo. Il PROMISSARIO ACQUIRENTE si impegna ad acquistare i terreni secondo l'attuale classificazione catastale.

ART.3. DURATA CONTRATTO E SOSPENSIVA.

Le parti convengono di subordinare l'intera efficacia del presente contratto, ai sensi dell'art. 1353 del codice civile, all'ottenimento da parte del PROMISSARIO ACQUIRENTE di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione di un impianto fotovoltaico che comunque dovrà avvenire entro e non oltre il 30/05/2023. Il contratto definitivo dovrà essere stipulato alle condizioni di cui sopra e

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. De'.

comunque entro la data del 22/05/2024. Si precisa che l'ottenimento di tutte le autorizzazioni per la costruzione dell'impianto in oggetto, sulla proprietà del sig. Grassi Domenico dovrà concretizzarsi entro e non oltre il 30/05/2023 e a tale data la proprietà dovrà essere informata a mezzo pec dell'avvenuto ottenimento o del diniego delle autorizzazioni necessarie per l'istallazione dell'impianto al seguente indirizzo: [REDACTED] Il contratto definitivo di VENDITA dovrà essere perfezionato e sottoscritto presso studio notarile indicato dal PROMISSARIO ACQUIRENTE. Il mancato avveramento della predetta condizione sospensiva alla data del 30/05/2023 e/o il decorso del termine di cui al punto precedente renderà inefficace e senza effetti il presente contratto e in tale denegato caso nulla sarà dovuto a titolo di rimborso o risarcimento, per qualsiasi ragione o titolo, al PROMISSARIO ACQUIRENTE da parte del PROMITTENTE VENDITORE. Resteranno a carico del PROMISSARIO ACQUIRENTE ogni spesa (a titolo esemplificativo: professionisti, spese amministrative per l'ottenimento di fidejussioni, etc...) sino ad allora sostenute per l'ottenimento delle autorizzazioni e per eventuali interventi svolti nei fondi necessari a renderli adatti a promuovere l'ipotesi insediativa di un impianto fotovoltaico. In tale caso la PROMISSARIO ACQUIRENTE dovrà riportare i fondi del PROMITTENTE VENDITORE nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data odierna.

ART.4. ACCESSO AL FONDO E AUTORIZZAZIONI.

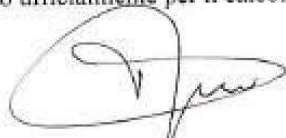
Il PROMITTENTE VENDITORE autorizza il PROMISSARIO ACQUIRENTE a condurre sui terreni in oggetto le necessarie indagini per la definizione del progetto, permettendo l'accesso al fondo per sopralluoghi, analisi, misurazioni, indagini topografiche, geologiche, idrogeologiche e idrauliche, purché previamente concordate con il PROMITTENTE VENDITORE e alla presenza dello stesso o di persona da questo delegata con atto scritto. Il PROMITTENTE VENDITORE si impegna altresì, a fornire tutti i documenti necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni: in particolare le visure del terreno, il Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) in corso di validità, ispezioni ipotecarie rilasciate telematicamente dall'Agenzia delle Entrate, oltre che agli estratti di mappa relativi al fondo oggetto del presente contratto così come meglio identificato nella Premessa, ovvero sino all'atto del trasferimento della proprietà, a rendersi parte attiva per l'ottenimento di tali documenti.

ART.5. MODALITÀ DI OCCUPAZIONE DEL FONDO

Sulle aree interessate dal presente contratto, fino alla data di stipula del contratto definitivo, potranno essere svolte le consuete attività. I terreni interessati dal presente contratto sono esclusivamente quelli indicati in premessa. Nessun altro terreno, ancorché confinante e di proprietà del PROMITTENTE VENDITORE, deve essere interessato da oneri e vincoli derivanti dalla presenza dell'impianto fotovoltaico, fatto salvo quanto stabilito al precedente ART. 1.

ART.6. CORRISPETTIVO.

Come corrispettivo per la vendita del Fondo interessato dal progetto il PROMISSARIO ACQUIRENTE corrisponderà al PROMITTENTE VENDITORE un corrispettivo pari a Euro [REDACTED] per l'intera superficie in oggetto pari ad Ha 6,80 e comunque da riscontrare effettivamente sul posto, in caso di non allineamento seguirà perizia per la misurazione delle particelle, tale dato risultante verrà considerato ufficialmente per il calcolo dell'importo definitivo da corrispondere.



Detto importo dovrà essere pagato dal PROMISSARIO ACQUIRENTE al PROMITTENTE VENDITORE all'Atto Notarile. Le spese necessarie per l'adeguamento e il ripristino dell'area, potatura, taglio piante, adeguamento viabilità, etc... saranno a carico del PROMISSARIO ACQUIRENTE. Entro e non oltre la data 30/05/2023, il PROMISSARIO ACQUIRENTE, a condizioni sospensive sopracitate avverate, verserà a titolo di caparra ed in acconto sul prezzo la somma pari al 15% dell'importo pattuito per la vendita, a mezzo bonifico bancario su IBAN intestato al promittente venditore avente cod.: [REDACTED] atto su banca [REDACTED]. Il versamento della caparra avverrà dinnanzi al notaio prescelto dalla parte ACQUIRENTE ai fini di trascrivere sul registro immobiliare la presente scrittura.



ART.7. INADEMPIMENTO.

In caso di inadempimento di anche una sola delle previsioni di cui al presente contratto preliminare, lo stesso s' intenderà il risolto a ogni effetto di legge senza che le PARTI possano chiedere alcun indennizzo per qualsiasi motivo o risarcimento. In ogni caso resteranno a carico del PROMISSARIO ACQUIRENTE tutti gli obblighi previsti all'Art. 3

ART.8. CESSIONE A TERZI.

Nel periodo di validità del presente preliminare, è facoltà del PROMISSARIO ACQUIRENTE di cedere a terzi il diritto di acquisto alle stesse condizioni, dandone comunicazione per iscritto alla PROMITTENTE VENDITRICE.

ART.9. CONSEGNA E IMMISSIONE IN POSSESSO.

Il possesso e il materiale godimento dell'immobile in contratto si avrà con la stipula dell'Atto Notarile di trasferimento, fatta salva la possibilità d'ingresso nel fondo da parte del PROMISSARIO ACQUIRENTE nei casi e con le modalità di cui all' Art. 4

ART. 10. DICHIARAZIONE PROPRIETÀ DEL FONDO.

Il PROMITTENTE VENDITORE dichiara di avere l'esclusiva proprietà del fondo e che lo stesso è libero da pegni, pignoramenti, ipoteche, sequestri, o comunque da atti, iscrizioni o provvedimenti che possano ostacolare, impedire o menomare l'esercizio dei diritti costituiti in favore del PROMITTENTE VENDITORE.

ART. 11. SPESE.

Le spese dell'eventuale registrazione del presente contratto preliminare sono a carico del PROMISSARIO ACQUIRENTE così come tutte le spese relative agli atti definitivi di trasferimento delle proprietà dipendenti e conseguenti.

ART. 12. RIFERIMENTO NORMATIVA.

Per quanto non contemplato nel presente atto le PARTI fanno espresso riferimento alle norme vigenti in materia.

ART. 13. FORO COMPETENTE.

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere, relativamente all'interpretazione alla validità, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente territorialmente in via esclusiva il Foro di LECCE.

ART. 14. PRIVACY.

Il Proprietario autorizza la SOCIETÀ' al trattamento dei dati personali nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018. N. 101 Con Cui è Stato Recepito Il Regolamento UE 2016/679 (Gdpr) e successive modificazioni, nonché a comunicare i dati medesimi anche a terzi in relazione agli adempimenti connessi al presente atto.

Il presente contratto redatto in duplice originale si compone di quattro pagine e un allegato.

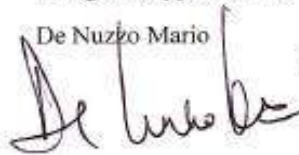
Allegati: mappa catastale, ortofoto, visure catale. E documenti di identità.

Lecce, li 22/10/2022

HIGREEN POWER S.r.l.

Il Legale Rappresentante

De Nuzzo Mario



HIGREEN POWER s.r.l.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

Sig. Grassi Domenico

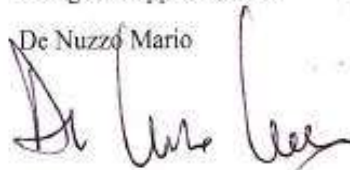


Le parti dichiarano di avere preso conoscenza di quanto precede e approvare in particolare agli effetti degli Articoli 1341 e 1342 c.c gli Articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14

HIGREEN POWER S.r.l. S.r.l.

Il Legale Rappresentante

De Nuzzo Mario



HIGREEN POWER s.r.l.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

Sig. Grassi Domenico



Agenzia Delle Entrate
Ufficio Territoriale Di Casarano

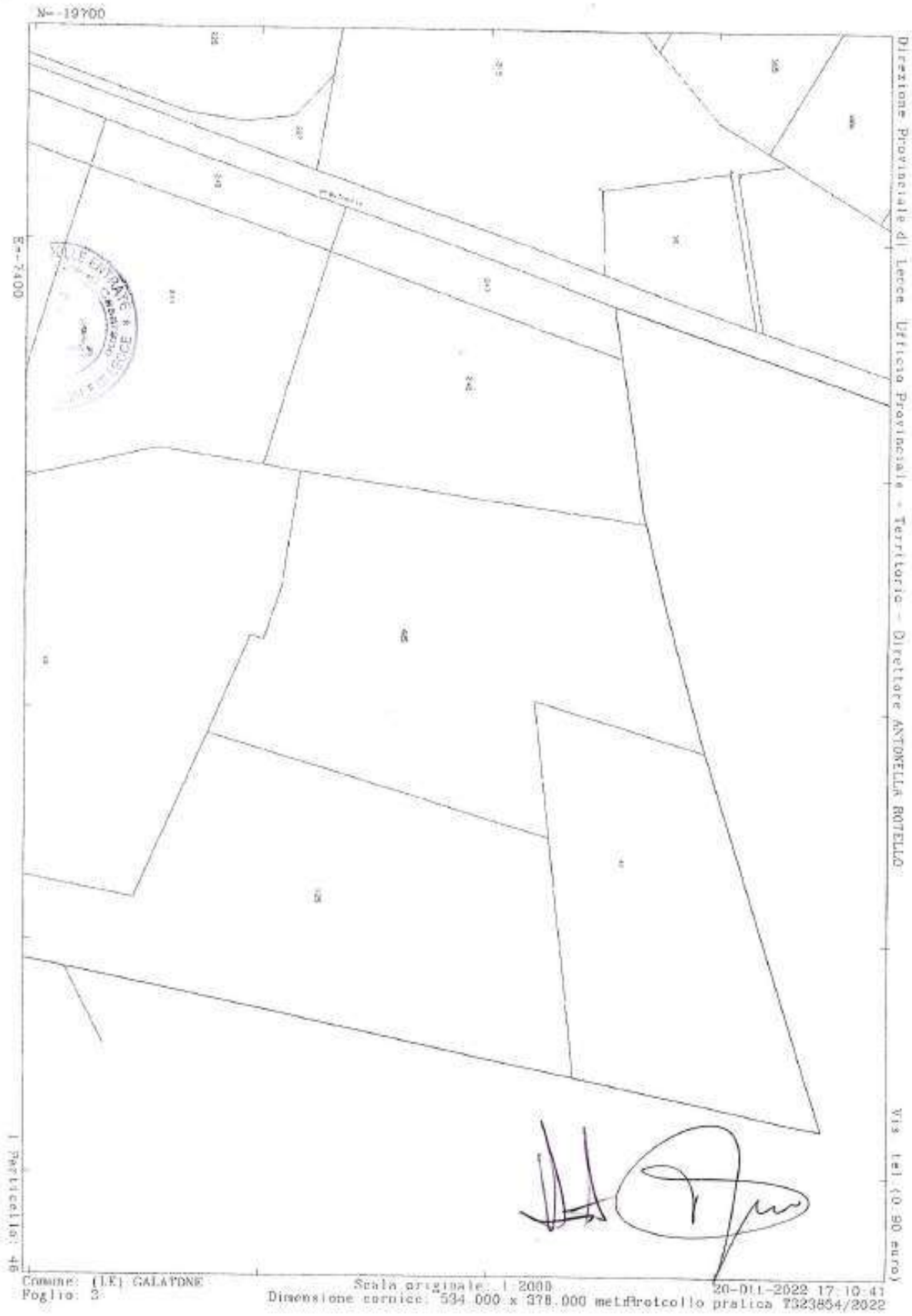
REGISTRATO IL 15 DIC. 2022

SERIE 3 NUMERO 4055

VERSATE EURO 309,33

Pag. 5/5
Funzionario Referente
Giuseppe Di Santimone







24/10/22, 08:20

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Inchiesta



Area riservata
SISTER

Lezione:
04/07/2023 11:54:21
Esci

DOMENICO
GRASSI
24.10.2022
10:18:51
GMT+00:00

Il ruolo in: **Editti dei Servizi / Visure**
Comprovatore: **ELETTORICA ITALIA SERVICE SRLU** (CONSULTAZIONI - PROFILO IU)
Codice di Richiedente: **00000662019**

Ufficio provinciale di: **LECCE** Territorio

Ribattitura aggiornata al: **24/10/2022**
Immovibile selezionato

Catasto: **Terrani Comune GALATONE** Codice Ditta
Foglio: **3** Particella: **135**

- ↳ **Editti immobili**
- ↳ **Nota**
- ↳ **Mappa**
- ↳ **Esport Mappe**
- ↳ **Fondi Reali**
- ↳ **Elaborato Planimetria**
- ↳ **Relazione Visura**
- ↳ **Cambia Ufficio**

Editti immobili

Nominativo o denominazione: **[REDACTED]**

Codice fiscale: **[REDACTED]** Tribunale/Curia: **[REDACTED]** Altri dati: **[REDACTED]**

Immobili Visura per Soggetto Inviare

<https://sister.agenziaentrate.gov.it/Visure/Imm/SceltaVisuraImm/Scg/I/M/Id>



24/10/22, 09:17

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Interstati



Area riservata
SISTER

Utente: **DAVIDMANTOVANI**
 Escl

Titolo: **Home del Servizi / Visite**
 Convenzione: **ELETTRONICA ITALIA SERVICE SRLU (CONSULETADONI - PROFILO B)**
 Codice di Richiesta: **000030622019**

DOMENICO GRASSI
 24.10.2022
 10:18:51
 GMT+00:00

Ufficio provinciale di: **LECCE** Territorio

Situazione aggiornata al: **24/10/2022**
Immobilie selezionate:

Categoria: **Terreni** Comune: **GALATONE** Codice: **D893**
Foglia: **3** Particella: **246**

- Valore catastali
- Persona fisica
- Persona giuridica
- Immobile
- Indirizzo
- Partita
- Elenco immobili
- Nota
- Mappa
- Export Mappe
- Punti Salichi
- Elaborato Planimetria
- Riepilogo Visite
- Caricab Ufficio

Elenco Interstati

Normative o declassificazione

Codice fiscale

Tributo Quota

Altri dati

Immobil

Visura per Soggetto

Inslerio

<https://sister.agenziaentrate.gov.it/VisuraImmuniSceltaVisuraImmSoggetti.do>



3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale	ELETTRONICA ITALIA SERVICE S.R.L.U.		
codice fiscale / p. IVA	/ 0 / 4 / 9 / 0 / 7 / 6 / 1 / 0 / 7 / 5 / 4 / / / / / /		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	LECCE	prov. / L / E / n. / [REDACTED]	con sede in LECCE
prov. / L / E / stato	ITALIA	indirizzo VIALE IRLANDA	n. 7
C.A.P.	/ 7 / 3 / 1 / 0 / 0 / il cui legale rappresentante è DE NUZZO MARIO		
codice fiscale	D / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED]	nato a [REDACTED]	prov. / LE /
stato	ITALIA	nato il [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED]	Telefono [REDACTED]
fax.	cell.	posta elettronica	[REDACTED]
Dati per la verifica della regolarità contributiva			
<input type="checkbox"/>	Cassa edile	sede di	_____
	codice impresa n.	_____	codice cassa n. _____
<input checked="" type="checkbox"/>	INPS	sede di	LECCE
	Matr./Pos. Contr. n.	[REDACTED]	
<input checked="" type="checkbox"/>	INAIL	sede di	LECCE
	codice impresa n.	[REDACTED]	pos. assicurativa territoriale n. [REDACTED]

Data e luogo
CASARANO, 27.03.2023

Per Accettazione
ELETTRONICA ITALIA SERVICE S.r.l.
Viale Irlanda, 7 - Zona Ind.Je
73100 Lecce - REA LE327622
P. Iva: 04399570755

Il/Il Dichiarante/i
HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di GALATONE



COMUNE DI GALATONE

Provincia di LECCE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' "HIGREEN POWER S.R.L." DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GALATONE AL FOGLIO 3 PARTICELLE 46, 47, 125, 246.

Elaborati Tavola:

MISURE DI SALVAGUARDIA E MITIGAZIONE A TUTELA DELLA
BIO-DIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO RURALE

Committente:

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 - Casarano (LE)
P.IVA 04399570755
PEC:higreenpower@pec.it

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

Data:

MAGGIO 2023

Progettazione:

STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMIONE

Via San Pio X, 89
73018 - SQUINZANO (LE)
P.Iva 04552790752
mail: [REDACTED]



ALLEGATO 6

MISURE DI SALVAGUARDIA E MITIGAZIONE A TUTELA DELLA BIO-DIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO RURALE

Il comune di Galatone è dotato di "Regolamento Comunale per la Installazione di Impianti Fotovoltaici" che detta direttive per la realizzazione e la gestione di impianti fotovoltaici di potenza nominale maggiore di 20 kW, nonché per le opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio, in applicazione della deliberazione regionale n. 35/2007 ed in rispondenza ai procedimenti da quest'ultima disciplinati per gli impianti con potenza nominale fino a 1 MWp e superiore a 1 MWp.

Il regolamento si applica agli impianti fotovoltaici realizzati in zone classificate "E agricole" dello strumento urbanistico vigente. Per quanto sopra l'impianto in progetto rientra nel caso di specie.

L' articolo 4 di detto regolamento prevede misure di salvaguardia e mitigazione della biodiversità e del paesaggio rurale che saranno interamente attuate nella realizzazione dell'impianto in progetto.

In particolare l'intervento prevede la messa a dimora lungo tutto il perimetro della recinzione dell'area di impianto di una siepe sempreverde del tipo Lauroceraso o similare resistente al freddo ed alle malattie e che non necessita di particolari risorse idriche se non nella fase iniziale di crescita. Tale intervento mitigherà fortemente l'interferenza visiva dei moduli fotovoltaici con le visuali panoramiche e paesaggistiche della zona.

La naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico del suolo non sarà alterato in alcun modo dall'intervento in progetto. L'area manifesta un panorama privo di note morfologiche peculiari rispetto alle restanti aree del Salento meridionale, configurandosi sub pianeggiante con quote comprese tra 42,00 m – 44,00 m s.l.m, che tendono a crescere progressivamente in direzione orientale con gradienti pari allo 0,03 % Nelle aree circostanti non sono presenti forme caratterizzanti ad esclusione della presenza di alcune depressioni di piccole dimensioni generate dall'azione delle acque di precipitazione meteorica. Il tutto rimarrà inalterato dopo l'insediamento dell'impianto.

La viabilità interna al parco fotovoltaico avrà una larghezza media dei percorsi pari a 3,5 m e sarà realizzata mediante stabilizzazione del terreno vegetale con semplice battitura. Essa si svilupperà per un'area complessiva di 6.850 mq circa. Solo le aree intorno alle cabine elettriche e alla zona di ingresso verranno realizzate con tout-venant di tufo al fine di limitare al minimo indispensabile i riporti di materiali tufacei e conservare la natura originale del terreno argilloso esistente.

Per le strutture di sostegno dei moduli il sistema di infissione sarà costituito da palo battuto in acciaio zincato a caldo, interrato per una altezza di circa 1,20 m ed avrà una sezione fuori terra pari a circa 1,20 m. Tale sostegno, di sezione a "C", ha dimensioni specifiche per la tipologia di terreno su cui verrà infisso e per l'altezza da terra prevista per l'impianto. Non è dunque previsto l'uso di zavorre in cemento neppure appoggiate al terreno, né tantomeno la realizzazione di strutture in c.a. al fine di mantenere integro lo stato dei terreni.

Le infrastrutture (cabine elettriche), la viabilità e l'unico accesso previsto all'area di impianto sono quelli indispensabili e strettamente necessari al funzionamento dell'impianto stesso e a tale scopo dimensionati.

Per quanto non meglio specificato nella presente relazione si faccia riferimento ai relativi elaborati grafici di progetto ed ai dettagli in essi contenuti.

Il tecnico
(Ing. Giuliano Bruno SIMIONE)





COMUNE DI GALATONE

Provincia di LECCE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' "HIGREEN POWER S.R.L." DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GALATONE AL FOGLIO 3 PARTICELLE 46, 47, 125, 246.

Elaborati Tavola:

PIANO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

Committente:

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 - Casarano (LE)
P.IVA 04399570755

HIGREEN POWER S.R.L.

Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

Data:

MAGGIO 2023

Progettazione:

STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMIONE

Via San Pio X, 89
73018 - SQUINZANO (LE)
P.Iva 04552790752



ALLEGATO 8

1. Piano di dismissione e ripristino dell'area

La presente relazione è redatta ad integrazione del progetto di installazione di nuovo impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 6,67 MW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da insediare in "aree idonee" nel Comune di Galatone ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii)

2. Sostenibilità dell'impianto fotovoltaico

Gli impianti fotovoltaici non producono emissioni di nessun tipo, non emettono gas aventi effetto serra né durante la fase di esercizio, né in fase di dismissione. Infatti la produzione di energia elettrica da fonte solare permette di coniugare:

- la mancanza di inquinamento acustico;
- il risparmio di combustibile fossile;
- la produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

La produzione di un kWh di energia elettrica da fonte solare, se confrontata con pari produzione energetica da fonti fossili, consente di evitare l'emissione in atmosfera di 0,53 kg di anidride carbonica che è uno tra i principali gas responsabili dell'effetto serra.

La produzione di energia da fonte fotovoltaica presenta un impatto sull'ambiente molto basso, limitato agli aspetti di occupazione del territorio o di impatto visivo. La vita attesa dell'impianto (intesa quale periodo di tempo in cui l'ammontare di energia elettrica prodotta è significativamente superiore ai costi di gestione dell'impianto) è di circa 20 -25 anni.

3. Descrizione delle opere di dismissione

Nel presente paragrafo vengono descritte le attività che si intendono attuare dopo il previsto fine ciclo produttivo dell'impianto fotovoltaico.

In considerazione della tipologia di componenti da smantellare, il piano di dismissione a fine ciclo produttivo procederà per fasi sequenziali ognuna delle quali prevederà opere di smantellamento, raccolta e smaltimento dei vari materiali. Verranno smantellati tutti i componenti del campo fotovoltaico in modo tale che ogni volta che si attuerà la dismissione di un componente si potranno creare le condizioni idonee per la fase di dismissione successiva. Per dismissione e ripristino si intendono tutte le azioni volte alla rimozione e demolizione delle strutture tecnologiche a fine produzione, il recupero e lo smaltimento di materiali di risulta e le operazioni necessarie per riportare il sito alle condizioni originarie. In particolare, le operazioni di rimozione delle strutture in ferro di supporto, nonché recupero e smaltimento dei materiali di risulta, verranno eseguite applicando le migliori e più evolute metodiche di lavoro e tecnologie a disposizione, in osservazione delle norme

vigenti in materia di smaltimento rifiuti. Lo smantellamento dell'impianto alla fine della sua vita utile avverrà attraverso le fasi operative sinteticamente riportate di seguito:

- disconnessione dell'intero impianto dalla rete elettrica;
- messa in sicurezza dei generatori fotovoltaici;
- smontaggio e rimozione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche in campo;
- smontaggio dei moduli fotovoltaici;
- smontaggio delle strutture di supporto;
- rimozione cabine e locali tecnici;
- rimozione opere civili (platee in c.a., cavidotti);
- recupero dei cavi elettrici BT (collegamento tra moduli, delle stringhe fino ai quadri di parallelo e da questi ultimi fino agli inverter) ed MT (a monte dei trasformatori);
- rimozione della recinzione e del sistema di illuminazione e videosorveglianza;
- ripristino dell'area del parco fotovoltaico (ripristino del terreno a seminativo).

La rimozione sequenziale dei componenti sarà concordata in fase operativa con la ditta esecutrice dei lavori. Non si prevede all'interno dell'area d'impianto stoccaggio, neppure temporaneo di componenti. Essi infatti verranno inviati direttamente, dopo lo smontaggio, ad idoneo smaltimento e/o recupero in impianti autorizzati.

Durante tutte le fasi operative sarà cura degli addetti e responsabilità della direzione lavori adottare tutte le misure atte a salvaguardare lo stato delle aree e ad evitare fenomeni di contaminazione indotti dalle operazioni di smontaggio degli impianti.

La viabilità a servizio dell'impianto sarà smantellata oppure riutilizzata a livello interpodereale, a servizio delle future attività che si svolgeranno nelle aree di progetto.

3.1 Disconnessione dell'intero impianto dalla rete elettrica nazionale

La prima fase della dismissione dell'impianto fotovoltaico prevede il sezionamento di tutti i dispositivi di protezione e comando lato DC e lato AC dell'impianto e successivamente in coordinamento con il gestore di rete il distacco dell'impianto dalla rete elettrica MT 20.000 V. Questo al fine di poter garantire le condizioni di sicurezza agli operatori nelle successive fasi.

3.2 Rimozione moduli fotovoltaici

Dopo aver interrotto il collegamento di cessione alla rete elettrica ed aver isolato le stringhe, i moduli fotovoltaici verranno dapprima disconnessi dai cablaggi e poi saranno smontati dai sostegni. Infine, saranno accatastati lungo la viabilità affinché ne sia agevole la movimentazione con l'ausilio di forche idrauliche ai fini dell'invio a idoneo smaltimento e/o recupero delle materie seconde.

L'obiettivo principale è quello di riciclare totalmente i materiali impiegati. I principali componenti di un pannello fotovoltaico sono:

- silicio;
- componenti elettrici;
- metalli;
- vetro.

Infatti il 90 - 95% del peso del modulo è composto da materiali che possono essere riciclati attraverso operazioni di separazione e lavaggio. Le operazioni previste per la demolizione e successivo recupero/smaltimento dei pannelli fotovoltaici consisteranno nello smontaggio dei moduli ed invio degli stessi ad idonea piattaforma che effettuerà le seguenti operazioni:

- recupero cornice di alluminio;
- recupero vetro;
- recupero integrale della cella di silicio o recupero del solo wafer;
- invio a discarica delle modeste quantità di polimero di rivestimento della cella;
- recupero dei cavi solari collegati alla scatola di giunzione.

I cablaggi fra i pannelli, invece, essendo costituiti da normali cavi conduttori di rame rivestito con resina isolante, una volta rimossi dalle apposite sedi sui sostegni, verranno inviati a recupero in appositi impianti autorizzati.

3.3 Rimozione strutture di sostegno

I telai in alluminio saranno smantellati e ridotti in porzioni di profilato idonee alla movimentazione con forche o bracci idraulici e inviati verso lo smaltimento così come il resto dei profilati. In ogni caso tutti i materiali di smantellamento saranno inviati a un impianto autorizzato al recupero metalli. Essendo i pali di sostegno semplicemente infissi nel terreno non saranno necessarie ulteriori operazioni di bonifica del terreno.

3.4 Rimozione linee elettriche, inverter e quadri elettrici

Le linee elettriche, gli inverter ed i quadri elettrici di protezione e comando ubicati sul campo o nelle cabine, saranno completamente rimossi, conferendo il materiale di risulta agli impianti deputati dalla normativa di settore.

Il rame degli avvolgimenti, dei cavi elettrici e le parti metalliche verranno inviati ad aziende specializzate nel loro recupero e riciclaggio mentre le guaine verranno recuperate in mescole di gomme e plastiche.

3.5 Rimozione cabine, locali tecnici e opere civili

Per quanto riguarda le strutture prefabbricate (cabine di campo e cabina di consegna) saranno rimosse dalla loro sede con l'ausilio di pale meccaniche e bracci idraulici ed inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero di materiali edili.

Le opere in c.a. che corrispondono ai basamenti sui quali verranno poggiate le cabine le piazzole di ubicazione degli armadi inverter e dei quadri di campo e i plinti di fondazione dei pali degli impianti di illuminazione e videosorveglianza andranno smantellati con l'ausilio di idonei scavatori e il materiale di risulta sarà inviato allo smaltimento come materiale inerte, così come i cavidotti del tipo corrugato con doppia parete liscia internamente in polietilene alta densità (PEAD) interrati.

3.6 Recinzione e sistema di illuminazione e videosorveglianza

La recinzione ed i pali dell'impianto di illuminazione e videosorveglianza verranno smantellati con l'ausilio di adeguata attrezzatura meccanica in modo che saranno suddivisi i vari materiali di risulta per tipologia. Saranno divise le reti elettrosaldate dai montanti ed i pali dai dispositivi di illuminazione e videocontrollo. Infine, verranno smaltiti i materiali secondo le più idonee destinazioni (recupero materiali ferrosi per pali e recinzione e RAEE per le apparecchiature dismesse)

3.7 Sistemazione finale ed opere di mitigazione

Al termine della vita utile dell'impianto sarà eseguito il completo ripristino delle aree occupate dai pannelli fotovoltaici alle condizioni ante operam. In particolare sarà previsto il ripristino del drenaggio e la ricostruzione del suolo nelle aree interessate della viabilità e delle piazzole in prossimità delle cabine.

Le aree saranno pertanto restituite all'attività agricola.

4. Normativa di riferimento per lo smaltimento dei rifiuti appartenenti alla categoria RAEE

L'Italia si è dotata del D. Lgs n.151 del 25 luglio 2005 entrato in vigore il 12 novembre 2007, recepimento della Direttiva Europea WEEE-RAEE RoHS; sono state quindi recepite le direttive dell'Unione Europea 2002/96/CE (direttiva RAEE del 27 gennaio 2003) e 2003/108/CE (modifiche alla 2002/96/CE del 8 dicembre 2003) e la 2002/95/CE (direttiva RoHS del 27 gennaio 2003).

Il simbolo previsto dalla Norma EN 50419 indica l'appartenenza del prodotto alla categoria RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche): tutti i prodotti a fine vita che riportano tale simbolo non potranno essere conferiti nei rifiuti generici, ma dovranno seguire l'iter dello smaltimento.

Il mancato recupero dei RAEE non permette lo sfruttamento delle risorse presenti all'interno del rifiuto stesso come plastiche e metalli riciclabili.

Nell'ambito del presente progetto lo smaltimento dei componenti verrà gestito secondo la seguente tabella:

MATERIALE	DESTINAZIONE FINALE
Acciaio	Impianto di recupero autorizzato
Materiali ferrosi	Impianto di recupero autorizzato
Rame	Impianto di recupero autorizzato
Inerti da costruzione	Impianto di trattamento e recupero/Smaltimento in discarica autorizzata
Materiali provenienti dalla demolizione di viabilità	Impianto di recupero autorizzato
Materiali elettrici e componenti elettromeccanici	Impianto di recupero autorizzato (separazione dei materiali pregiati da quelli meno pregiati)

Il valore economico dei materiali più pregiati che sarà riconosciuto dagli impianti di recupero autorizzati varierà in funzione delle richieste di mercato alla data di dismissione del parco fotovoltaico.

4.1 Classificazione dei rifiuti

L'impianto fotovoltaico è costituito essenzialmente dai seguenti elementi:

- apparecchiature elettriche ed elettroniche: inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici;
- tubazioni in pvc per il passaggio dei cavi elettrici;
- strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici: viti di ancoraggio in acciaio, profili di alluminio, tubi in ferro;
- cavi elettrici;
- pietrisco per la realizzazione della viabilità interna semplicemente posato sul terreno.

Di seguito si riporta il codice CER relativo ai materiali suddetti:

CODICE CER	DESCRIZIONE
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15
17.02.03	Plastica
17 04 02	Alluminio
17 04 05	Ferro e acciaio
17.04.01	Rame, bronzo, ottone
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.0

Si ricorda che sarà responsabilità della ditta che eseguirà le operazioni di dismissione provvedere all'assegnazione dei codici CER dei rifiuti generati in quanto si configurerà come il "produttore del rifiuto". Durante la fase di classificazione dei rifiuti dovrà essere valutata la possibile pericolosità degli stessi facendo riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione a quanto espresso dalla recente Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea 2018/C124/01 - Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il sottoscritto Ing. Giuliano Bruno Simione nato a [REDACTED] con studio professionale in Squinzano (LE) alla via San Pio X 89 e qualità di progettista incaricato dell'intervento specificato nella istanza di P.A.S. presentata in via telematica per conto della società HIGREEN POWER srl p.iva 04399570755

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000; consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto NON RICADE all'interno di aree classificate come non idonee alla installazione di FER così come risulta dalla cartografia digitale pubblicata sul S.I.T. Puglia aggiornata alla data odierna.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Squinzano, 10.05.2023

Il Dichiarante



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.